



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 18 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 18 giugno 2017

Albinea

18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 17	
Riconsegna al benzinaio il portamonete dimenticato	1
18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
Si chiuse stasera la Sagra del Lambrusco	2
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 61	
Torna Entroterra Festival Due eventi ad Albinea e Viano	3
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66	
Domenica di gusto a Villalunga e Albinea Reggiolo, birra e show	4
18/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
Una domenica di acetarie aperte: ancora degustazioni, visite e incontri col...	5
18/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 36	
Che notte al Parco Lavexxa con le stelle portate ad Albinea dallo...	7

Quattro Castella

18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20	
Al Centro I Boschi commedia dialettale	8
18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
I talenti reggiani si sfidano oggi ai regionali Allievi ed Esordienti	9
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
Schianto tra auto e moto Ferita ragazza di 31 anni	11
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
TELEFONI FUORI USO AL PARCO DI RONCOLO	12
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 74	
E' caccia serrata al direttore sportivo Si valutano Galli, Olli, Fattori e...	13
18/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
Una domenica di acetarie aperte: ancora degustazioni, visite e incontri col...	15
18/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 35	
La grande rivincita della finalissima 2016 Carpineti-Cervarezza vale...	17
18/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 37	
Verona e De Luca per l' U19 del Bagnolo	19

Vezzano sul Crostolo

18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
Scontro auto-tir, ferita una bimba	20
18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
Prodotti biologici oggi all' ecoparco	21
18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Scatta stamattina a Coviolo la 35ª edizione della Strachiviol	22
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 51	
Votate il vostro ristorante preferito	23
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 63	
Schianto a La Vecchia Paura per una bimba	25
18/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29	
Festival del Cinema di Brescello inizia la quindicesima edizione	26

Politica locale

18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 9	
«Pene più severe, abbiamo ascoltato Reggio»	29
18/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 11	
Allerta sul prestito sociale vigilerà anche il sindaco	30
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 53	
'Il Chierici siamo noi', la festa dopo la paura	31
18/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
Crisi coop, domani il tavolo sul fondo	32
18/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 13	
Prestito sociale, si insedia il tavolo provinciale di monitoraggio	33

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

18/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	
Manovra, dote da 10-12 miliardi al netto del bonus Ue	34
18/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	
Risorse scarse da concentrare sulla crescita	36
18/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 4	
L' impatto dei derivati dello Stato sull' effetto-Qe	38
18/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 5	
Rete tlc, nuovo scontro pubblico-privato	41

Antonella Olivieri

Albinea

Riconsegna al benzinaio il portamonete dimenticato

ALBINEA **A**lla una di notte ha ritrovato il portamonete pieno di un benzinaio e lo ha restituito. Questo il gesto del collega giornalista, Claudio Lavaggi che, sabato mattina, al momento di ritirare la sua auto parcheggiata nel piazzale dell' impianto della Lusoli snc, gestori del rifornitore in via Matteotti ad **Albinea**, ha notato uno strano oggetto che sporgeva da una delle colonne dell' impianto.

Incuriosito si è avvicinato e ha capito che lo stesso Roberto Lusoli, gestore della ditta, al momento di chiudere l' impianto, si era dimenticato quel portamonete. Lavaggi lo ha messo in macchina e, nella mattina di ieri, ha contattato il gestore per riconsegnarlo «Un gesto normale - ha raccontato lo stesso Lavaggi -. Ho ritenuto giusto farlo».

Lavaggi è cresciuto nel mondo dell' hockey su pista, sport che segue da 45 anni. A quell' ora, stava rientrando a casa dopo aver ricevuto il premio dello Skating **Albinea** che, proprio sui valori del rispetto per gli altri, ha fondato la motivazione della targa a lui consegnata durante la "Notte delle stelle 2017".

(a.z.)

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 GAZZETTA Scandiano + Comprensorio Ceramiche 17

di Adriano Arzuffi
RUBIERA

Arrivano le prime offerte per acquistare il gruppo Mercatone Uno, in crisi aziendale da anni e dal 2012 gestito dai commissari incaricati di gestione amministrativa. Un mese fa, il gruppo è stato venduto a Rubiera, dove il Mercatone Uno è uno dei negozi più frequentati. Quelle trattative sono state concluse in tempi brevissimi, ma non senza difficoltà. I problemi di pagamento e le contropartite sono state risolte in tempi brevi. Venerdì è stato il turno per l'acquisto di comodità aziendali delle società del gruppo Mercatone Uno che contava circa 20 negozi in tutta Italia ed oltre trenta dipendenti. Il prezzo di base era di 250 milioni di euro per l'intero pacchetto, una cifra comunque non elevatissima per un gruppo di attività commerciali. Le trattative sono state concluse in tempi brevi, ma non senza difficoltà. I problemi di pagamento e le contropartite sono state risolte in tempi brevi. Venerdì è stato il turno per l'acquisto di comodità aziendali delle società del gruppo Mercatone Uno che contava circa 20 negozi in tutta Italia ed oltre trenta dipendenti. Il prezzo di base era di 250 milioni di euro per l'intero pacchetto, una cifra comunque non elevatissima per un gruppo di attività commerciali.

RUBIERA
Oggi rock e dj per festeggiare la nuova vita dell'Esagono

ALBINEA
Riconsegna al benzinaio il portamonete dimenticato

ALBINEA
Mila anni di storia ha ritrovato il portamonete pieno di un benzinaio e lo ha restituito. Questo il gesto del collega giornalista, Claudio Lavaggi che, sabato mattina, al momento di ritirare la sua auto parcheggiata nel piazzale dell' impianto della Lusoli snc, gestori del rifornitore in via Matteotti ad Albinea, ha notato uno strano oggetto che sporgeva da una delle colonne dell' impianto.

Presentate le offerte per rilevare i negozi della Mercatone Uno

I commissari hanno ricevuto proposte per tutto il marchio Attesa a Rubiera, uno dei punti vendita tra i più produttivi



NUOVO INTERVENTO

Via Carpi - San Martino in Rio
Quartiere Esclusivo al Parco



Maisonette
con 2/3 camere e ingresso indipendente

Innovazione e qualità
Risparmio energetico
Giardino privato

San Rocco srl
progettista immobiliare
Tel. 0522 646244
info@sanroccosrl.it www.sanroccosrl.it

ALBINEA

Si chiude stasera la Sagra del Lambrusco

Si chiude stasera ad Albinea la Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. Oggi si unisce alla festa anche l'aceto balsamico con visite alle acetarie e un convegno (stamattina alle 10.39) sulle acetarie comunali e le camere olfattive nel parco di Villa Tarabini. Oggi (ore 18.30) sfilata #Color Fun con musica e aperitivo.

24 | Agenda GAZZETTA DOMENICA 18 GIUGNO 2017

■ LA SAGRA DEL LAMBRUSCO ■ CONVEGNO ■ APERTIVO ■ SPERITIVO ■ SAGRA DEL LAMBRUSCO ■ SAGRA DEL LAMBRUSCO ■ SAGRA DEL LAMBRUSCO

ARENA EX STALLONI
"Accadde domani", si parte
Domani all'Arena ex Stalloni in Albinea via lo scemo il film "La ragazza del mondo" di Marco D'Amico nell'ambito della rassegna Accadde domani. Il titolo narra la storia della ragazza italiana che si trasferisce negli Stati Uniti. Il film è tratto dal romanzo di Luca Laurenti e dagli oscarati di Luca Laurenti. La proiezione sarà alle 20.30. Ingresso a pagamento.

NUMERI UTILI
Soccorso pubblico: 112
Polizia: 112
Carabinieri: 112
Vigili del Fuoco: 115
Assistenza sanitaria: 118
Pompieri: 115
Servizio Clienti: 800.90.90.90
Servizio Clienti: 800.90.90.90
Servizio Clienti: 800.90.90.90

BIBLIOTECA PANIZZI
Il thriller di Giorgio Zecchi
Ultimo appuntamento con la rassegna "Ottanta e la Storia". Questa mattina con il ciclo di incontri dedicati al romanzo "Ottanta e la Storia" di Giorgio Zecchi (edito da Giunti) si parlerà di "Ottanta e la Storia".

BIBBIANO
Raduno delle Alfa Romeo
Un raduno di Alfa Romeo nel nome di Ella Mambrot. Il giorno che si indaga ogni cosa insieme da Biello di Bibbiano. Il Centro Club vuole celebrare in questo modo la grande amica, un profondo appassionato di Alfa Romeo e degli sport. Il raduno si svolgerà il 18 giugno.

STREET FESTIVAL
Street festival a Villalunga
La prima edizione del Street Festival a Villalunga Street è stata annunciata. Il festival sarà organizzato dal Comune di Albinea e si svolgerà il 25 giugno.

LA RASSEGNA
Julie's Haircut live nel Chiostro dei Marmi Romani
Una serata di musica e canto in un luogo storico. Julie's Haircut live nel Chiostro dei Marmi Romani. La rassegna sarà organizzata dal Comune di Albinea.

ROCCO FERRI
Ritorno a Albinea
Ritorno a Albinea per il pittore Rocco Ferri. Una mostra di opere in un luogo storico. La mostra sarà organizzata dal Comune di Albinea.

GAZZETTA DI REGGIO
CANCRO: I tumori più comuni...
TODD: La storia di un uomo...
LEONE: La storia di un uomo...
VERGINE: La storia di un uomo...
BILANCIO: La storia di un uomo...
CAPICORNIO: La storia di un uomo...
ACQUARIO: La storia di un uomo...
PESCI: La storia di un uomo...

Torna Entroterre Festival Due eventi ad Albinea e Viano

- **ALBINEA** - TORNA Entroterre Festival, la manifestazione musicale dall'anima itinerante e dal respiro internazionale. Due gli eventi in programma: sabato 24 a **Borzano** ci sarà un' iniziativa che si aprirà alle 19, con due gruppi di cammino che raggiungeranno a piedi il Castello poco lontano dal paese dove si terrà un concerto della Riserva Moac & Bukurosh Balkan Orkestra.

Domenica 25, invece, dalle 16 il secondo evento sarà all' Agriturismo Il Cavazzone di Viano. Una giornata in cui sarà presentato il programma completo di Entroterre 2017 e dalle 18 si susseguiranno le degustazioni abbinate a scelte musicali. **Maggiori informazioni su www.entroterrefestival.it**

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 **Il Resto del Carlino**

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

SCANDIANO CADONO IN MOTO: DUE FERITI

HA FATTO tutto da solo il motociclista che, ieri pomeriggio intorno alle 15, si è schiantato in via Oberretto a Ca' de' Carli. Il centauro, un Albinese di Modona, ha preso male la misura ed entrando in una rotonda ha urtato lo sperdibuffo perdevendo il controllo della moto finendo a terra insieme ad una donna reggina che era a bordo del mezzo con lui. Entrambi sono stati portati all'ospedale. «Maggli» di Scandiano per accertamenti, ma le ferite riportate non destano preoccupazioni.

C'è aria di tempesta per il palasport conteso

L'ingresso dell'hockey costringerà altre discipline ad andarsene tra rabbia e litigi

di ANTONIO CLASER

«SE BISOGNERÀ spostare dei giocatori, dovrebbero essere i grandi e non i piccoli ad essere dirottati in un'altra sede». Parla chiaro Irene Valentini (foto a fianco), presidente trentennale della Polisportiva Scandianese. «Siamo di fronte ad una situazione imbarazzante. Abbiamo una squadra, quella dell'hockey, in serietà. A questo dovrebbe essere un momento di festa, ma non è così. La decisione di fare entrare l'hockey al Palazzetto ci costringerà ad intervenire con altre scelte. Poi, un accorto appello rivolto ad Alessio Mammi, sindaco, riproposti. Non fare un'operazione del genere. Valentini, un uomo psicologicamente a terra. «Non vedo perché non si veda concesso a tradimento. Non abbiamo altre alternative: non possiamo mandare i piccoli a giocare a Reggio e di altre parti».



«VOLEVO DIMETTERMI» Valentini, storico presidente della Polisportiva: «Il sindaco ci ripensi, così ci penalizza»
zione più o meno congelata, gli spazi erano definiti. Pure la fatica era trovata un equilibrio. Adesso, la novità è che ci sarà gente che dovrà sacrificarsi e spostarsi in altre strutture, casomai non idonee. Aver designato questo nuovo scenario a ridosso dell'inizio del campionato ci mette ancor più in difficoltà. Lo stesso sabato 7 agosto, si fa, avremmo trovato altre soluzioni. Noi, comunque, abbiamo la necessità di giocare al palazzetto, così come l'hockey, perché è l'unica struttura omologata scandianese. Oggi come oggi - prosegue il presidente del basket - lo scontro non mi piace. L'amministrazione dovrebbe rendersi conto però che questa scelta comporta dei problemi. Mi dispiacerebbe, visto che facciamo promozione nel settore giovanile dover ridurre queste attività. Se non troviamo gli spazi con facilità, non abbiamo altre alternative: non possiamo mandare i piccoli a giocare a Reggio e di altre parti».

MESSAGGI espliciti al sindaco, ma anche all'Hockey Scandiano che con la promozione in serie A1 e le conseguenti entrate, in aumento al Palazzetto, ha fatto venire il mal di pancia agli attuali inquilini. «Ci assessori» dice il presidente dell'Hockey, Giorgio Geronzi (foto in alto a destra), «saremo disposti a incontrare tutti gli orari di coloro che utilizzano il Palazzetto. Per noi non c'era altra soluzione. E' vero, con il nostro arrivo, saremo tutti un po' scontenti. Anche le altre società dovranno adattarsi e, in alcuni casi, cercare di utilizzare altre strutture».

SCANDIANO LA POLEMICA SUL PALAREGGIANO

Un impianto strategico ma pieno di problemi

di ANTONIO CLASER



Il Palareggiano, palazzetto dello Sport di Scandiano è in corso della costruzione del Biorato. Ma anche un terremoto che dura da circa 40 anni. Tutti ricordano bene quando, a cavallo degli anni settanta, entrò in funzione, quando si riusciva a vedere le attività sul campo di gioco causa la pessima costruzione dell'edificio che impedivano di visualizzare una parte dell'area. Poi la costruzione del nuovo spogliatoio, la ristrutturazione dell'erba, la costruzione del nuovo spogliatoio, la ristrutturazione del campo. Ultimo intervento, l'idea di costruire un impianto fiberoottico in una copertura, probabilmente, non adeguata ad ospitarlo. «Per il futuro della struttura - spiega un habitué del palazzetto - sono stati probabilmente perforati tutti i pannelli della copertura ed ora ogni minimo acquedotto o nervino è diventato il terreno per il pericolo di allagamenti o gocciolamenti». Nel tempo, in ogni caso, la struttura ha assunto un ruolo strategico, non solo sul versante sportivo: il Palareggiano è diventata la sede ufficiale per la celebrazione della Santa Crema da parte delle parrocchie scandianesi, sede delle assem-

RUBIERA LA SFIDA LANCIATA DAL SINDACO Il tesoro è già stato trovato



«WE HAVE a winner» Utilizzo un motto inglese, il sindaco Emanuele Cavallaro per annunciare che la caccia al tesoro è terminata. In meno di 24 ore ecco che la sfida, lanciata dal sindaco di Rubiera, ha incontrato il vincitore: Davide Mezzetti (foto a fianco). E' lui l'autore dell'ultima fossa che ha trovato, sul greto del Soccia, l'oggetto misterioso, il pinnacone caposaldo della tanto sospirata tangenziale di Rubiera. Un oggetto, comunque, era stato fermato proprio dal nostro giornale con la pubblicazione, nell'edizione di ieri, delle due notizie: l'avvicinamento del pinnacone e la scoperta della carota del vitello. Il pinnacone, infatti, era stato individuato casualmente, dal sindaco, proprio durante la fase del recupero dei resti dell'animale. Il premio? Un caffè offerto naturalmente dal sindaco.

Torna Entroterre Festival Due eventi ad Albinea e Viano

TORNA Entroterre Festival, la manifestazione musicale dall'anima stanziana e dal respiro internazionale. Due gli eventi in programma: sabato 24 a Borzano ci sarà un' iniziativa che si aprirà alle 19 con due gruppi di cammino che raggiungeranno a piedi il Castello poco lontano dal paese dove si terrà un concerto della Riserva Moac & Bukurosh Balkan Orkestra. Domenica 25, invece, dalle 16 il secondo evento sarà all' Agriturismo Il Cavazzone di Viano. Una giornata in cui sarà presentato il programma completo di Entroterre 2017 e dalle 18 si susseguiranno le degustazioni abbinate a scelte musicali. **Maggiori informazioni su www.entroterrefestival.it**

TANTE FESTE IN PROVINCIA

Domenica di gusto a Villalunga e Albinea Reggiolo, birra e show

CIBO di strada e Truck Food protagonisti di diverse feste. Al parco Secchia di Villalunga, a Casalgrande, oggi prosegue il Villalunga Street Festival, con oltre venti food truck con specialità da ogni parte d'Italia, menù senza glutine e vegetariani, musica e dj set, dalle 12 alle 24 con ingresso libero.

Cibo di strada, musica, mercatini anche a Castelnuovo Sotto, oggi al Carnevale d'Estate promosso dall'associazione Al Castlein. E a Novellara oggi è ancora protagonista il RootsWay-Roots 'N' Blues Food Festival, evento enogastronomico e musicale nel cortile della Rocca, con il biciblues al mattino seguito dal pranzo a ritmo di blues.

A Reggiolo la festa della birra, con il concerto di Cristina D' Avena e i Gem Boy. Ad Albinea la sagra del Lambrusco e degli Spiriti Di Vini, fra degustazioni, la disfida sul cappelletto reggiano, il Palio del vino.

A Guastalla, ai campi Aics di Pieve, fino a sera prosegue la 36 ore Sport Party, non stop benefica di sport, musica e gastronomia. A Campagnola la fiera di giugno dedicata ai santi Gervasio e Protasio, con luna park, eventi culturali e ricreativi, alle 18 commedia dialettale della compagnia I Fiaschi. In piazza Bentivoglio oggi e domani prosegue la tradizionale festa del Pozzo fra spettacoli, comicità e gastronomia.

Mercatino del riuso oggi in centro a San Martino in Rio. Mentre a Montecchio si torna indietro nel tempo con la festa Monticulum A.D. 1114, che rievoca il Medioevo. Oggi si svolge il Memorial Manfredini, raduno di Alfa Romeo storiche, con ritrovo alle 8,15 nel parcheggio di S. Barco di Bibbiano (tel. 340/8797513).

a.le.

Naif a Luzzara, si chiude il concorso Una passione nel segno di Zavattini

NAIF oggi a Luzzara nel segno di Zavattini. Si conclude alle 18,30 all'Anicaf (via Avenza 40) l'attività "A casa di Za Naif a Luzzara, una mostra-concorso che vede la partecipazione di molti appassionati di questa corrente pittorica della Banca Reggiana, Rocchi, Benatti, Bianchini, Camellini, Cavazzoni, Donati, Farnini, Giannini, Invernizzi, Lazzari, Maccheroni, Marchionni, Mellini, Morsini, Nardelli, Neri, Ottaviani, Piacentini, Pio, Pizzini, Righetti, Rossi, Ruggieri, Scuderi, Valsocchi, Zevi, Zivari, Zoppi.



Gandolfi, Paolo Lasi, Vinner Marconi, Fiesco Rottazzi, Dario Tedeschi, Matteo Zanichelli. La manifestazione è organizzata dal gruppo culturale i Gio-

RUBIERA ALLE 18 IL DJ SET DI LUCA VALLISNERI PER L'INAUGURAZIONE L'Esagono è pronto a ripartire

Riapre oggi lo studio di registrazione che ospitò tanti big. Il gran giorno è arrivato. Oggi alle 18, con una festa fra musica e aperitivo, riapre lo studio di registrazione L'Esagono, completamente ristrutturato dal nuovo proprietario, il fono e produttore Stefano Riccio. Anche la strumentazione, con come l'architetto, è rinnovata. Così come lo staff che accompagnerà Riccio in questa nuova avventura che sarà prestigiosa a un sito musicale che ha fatto storia. Dalla seconda metà degli anni Novanta fino al 2011 le mura di questo studio hanno fatto da cornice a registrazioni di importanti produzioni musicali. Da qui sono passati personaggi poi diventati molto celebri come Luciano Ligabue, Modena City Ramblers, Tiziana, Vissio Capovilla e tra gli ultimi a registrare anche i novreggi



L'Esagono riapre grazie al fono e produttore Stefano Riccio. King of Convergence e Mauro Giuliano (Man e la Rivoluzione). Indimenticabili anche le registrazioni per gli artisti dell'etichetta Menechi, che all'Esagono era di casa. Ultimo titolare dell'Esagono è stato Claudio Morelli, noto fonoico, che nel

TANTE FESTE IN PROVINCIA

Domenica di gusto a Villalunga e Albinea Reggiolo, birra e show

CIBO di strada e Truck Food protagonisti di diverse feste. Al parco Secchia di Villalunga, a Casalgrande, oggi prosegue il Villalunga Street Festival, con oltre venti food truck con specialità da ogni parte d'Italia, menù senza glutine e vegetariani, musica e dj set, dalle 12 alle 24 con ingresso libero. Cibo di strada, musica, mercatini anche a Castelnuovo Sotto, oggi al Carnevale d'Estate promosso dall'associazione Al Castlein. E a Novellara oggi è ancora protagonista il RootsWay-Roots 'N' Blues Food Festival, evento enogastronomico e musicale nel cortile della Rocca, con il biciblues al mattino seguito dal pranzo a ritmo di blues. A Reggiolo la festa della birra, con il concerto di Cristina D' Avena e i Gem Boy. Ad Albinea la sagra del Lambrusco e degli Spiriti Di Vini, fra degustazioni, la disfida sul cappelletto reggiano, il Palio del vino. A Guastalla, ai campi Aics di Pieve, fino a sera prosegue la 36 ore Sport Party, non stop benefica di sport, musica e gastronomia. A Campagnola la fiera di giugno dedicata ai santi Gervasio e Protasio, con luna park, eventi culturali e ricreativi, alle 18 commedia dialettale della compagnia I Fiaschi. In piazza Bentivoglio oggi e domani prosegue la tradizionale festa del Pozzo fra spettacoli, comicità e gastronomia. Mercatino del riuso oggi in centro a San Martino in Rio. Mentre a Montecchio si torna indietro nel tempo con la festa Monticulum A.D. 1114, che rievoca il Medioevo. Oggi si svolge il Memorial Manfredini, raduno di Alfa Romeo storiche, con ritrovo alle 8,15 nel parcheggio di S. Barco di Bibbiano (tel. 340/8797513).

REGGIO-EMILIA		APOLLO		GUALTIERI	
OLIMPIA Via Tassara 6 - 02229264 Pranzo menù €7 - no. €5 Lolly macheth Ora 17:00 - 18:30 - 19	Rossagno Via 2222 Autoppe Bolly boss Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Wunder woman Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Pirati dei carabini fa la vendetta di Salazar Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Nerve Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Il crimine non va in pensione Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Una doppia verità Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Pirati per' attendere Ora 17:00 - 18:30 - 19:30	Castell'Arano Via Ponte Nero 6 - 030407780 Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 CINEPIU' Piazza F.lli Presentazione €3,50 - no. €3,50 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Beyoncé Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Rosaque Via S. Agostino 106/107 Pirati dei carabini fa la vendetta di Salazar Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 FABBRICO Piazza S. Andrea 1 - 0423000000 Pranzo menù €7 - no. €5 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30	Castell'Arano Via Ponte Nero 6 - 030407780 Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 CINEPIU' Piazza F.lli Presentazione €3,50 - no. €3,50 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Beyoncé Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Rosaque Via S. Agostino 106/107 Pirati dei carabini fa la vendetta di Salazar Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 FABBRICO Piazza S. Andrea 1 - 0423000000 Pranzo menù €7 - no. €5 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30	Wunder woman Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Beyoncé Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Rosaque Via S. Agostino 106/107 Pirati dei carabini fa la vendetta di Salazar Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 FABBRICO Piazza S. Andrea 1 - 0423000000 Pranzo menù €7 - no. €5 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30	Bayreuth Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Beyoncé Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 Rosaque Via S. Agostino 106/107 Pirati dei carabini fa la vendetta di Salazar Ora 17:00 - 18:30 - 19:30 FABBRICO Piazza S. Andrea 1 - 0423000000 Pranzo menù €7 - no. €5 La mamma Ora 17:00 - 18:30 - 19:30

Una domenica di acetaie aperte: ancora degustazioni, visite e incontri col produttore

Continua anche oggi il programma di acetaie aperte, tra visite guidate e degustazioni abbinate ad assaggi di prodotti tipici del territorio.

La due giorni prosegue oggi con le acetaie di Reggio Emilia e provincia che tengono le porte aperte per estimatori, conoscitori esperti e nuovi consumatori. Si tratta della prima edizione provinciale di un appuntamento storico che quest'anno viene rinnovato e ampliato.

«E' una vera e propria opportunità - spiega Andrea Bezzecchi, presidente del Consorzio di tutela dell' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop - per riscoprire una produzione che è parte integrante della nostra cultura e identità. Da Gualtieri ad Albinea, sono dodici le acetaie su tutto il territorio che hanno aperto le porte a tutti coloro che desiderano assaporare i profumi e i sapori del tempo. E proprio il tempo è l'elemento chiave di questa produzione, che matura e invecchia per 25 anni trasformando il mosto cotto in un balsamo che non ha nulla in comune con il balsamico commerciale che troviamo distribuito in diverse forme e colori».

La nuova edizione di Acetaie aperte nasce con l'occasione dell'apertura al pubblico della prima acetaia comunale sperimentale, avviata anche con finalità di ricerca, quella di Albinea, che a Villa Tarabini, nella giornata di oggi organizza alle 10.30 un convegno sull'aspetto sensoriale dal titolo: "Le acetaie comunali nella storia e le camere olfattive".

Nel corso della mattinata verranno divulgati i dati dell'acetaia comunale analizzati ed elaborati dal Consorzio di tutela ABTRE in collaborazione con l'Università di Torino, a partire dai temi dei cali ponderali e di quelli sull'evaporazione dell'aceto.

Ai presenti, poi, verrà proposto un percorso sensoriale tramite camere olfattive per permettere di apprezzare la scalarità di affinamento in batteria del Balsamico Tradizionale.

A testimonianza della distintività dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop è anche la camera olfattiva ovvero una "bolla" in vetro soffiato borosilicato creata ad hoc e prodotta artigianalmente come strumento di analisi sensoriale per amplificarne la percezione olfattiva durante le degustazioni. L'innovazione, firmata dalla designer milanese Astrid Luglio, è stata presentata in esclusiva in occasione dei 30 anni del Consorzio festeggiati a novembre 2016.

Intanto, lo stesso Consorzio si sta organizzando per lo spazio informativo permanente che avrà nell'ambito di FICO Eataly World che inaugurerà a Bologna a ottobre. Sarà una vetrina mondiale con

UNA DOMENICA DI ACETAIE APERTE: ANCORA DEGUSTAZIONI, VISITE E INCONTRI COL PRODUTTORE

LA RACETA

Lavare l'aceto, pulirlo, assaggiare e ripeterlo. Per chi ha voglia di sperimentare, il Consorzio di tutela dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop organizza ogni settimana un incontro con i produttori di aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia e provincia che tengono le porte aperte per estimatori, conoscitori esperti e nuovi consumatori. Si tratta della prima edizione provinciale di un appuntamento storico che quest'anno viene rinnovato e ampliato.

LA RACETA

Le acetaie che ad ogni lunedì, martedì e mercoledì del mese, sono aperte al pubblico per degustazioni e visite guidate. Le acetaie aperte sono: Albinea (10.30), Reggio Emilia (11.00), Gualtieri (11.30), Montebelluna (12.00), Montebelluna (12.30), Montebelluna (13.00), Montebelluna (13.30), Montebelluna (14.00), Montebelluna (14.30), Montebelluna (15.00), Montebelluna (15.30), Montebelluna (16.00), Montebelluna (16.30), Montebelluna (17.00), Montebelluna (17.30), Montebelluna (18.00), Montebelluna (18.30), Montebelluna (19.00), Montebelluna (19.30), Montebelluna (20.00), Montebelluna (20.30), Montebelluna (21.00), Montebelluna (21.30), Montebelluna (22.00), Montebelluna (22.30), Montebelluna (23.00), Montebelluna (23.30), Montebelluna (24.00), Montebelluna (24.30), Montebelluna (25.00), Montebelluna (25.30), Montebelluna (26.00), Montebelluna (26.30), Montebelluna (27.00), Montebelluna (27.30), Montebelluna (28.00), Montebelluna (28.30), Montebelluna (29.00), Montebelluna (29.30), Montebelluna (30.00), Montebelluna (30.30), Montebelluna (31.00), Montebelluna (31.30), Montebelluna (32.00), Montebelluna (32.30), Montebelluna (33.00), Montebelluna (33.30), Montebelluna (34.00), Montebelluna (34.30), Montebelluna (35.00), Montebelluna (35.30), Montebelluna (36.00), Montebelluna (36.30), Montebelluna (37.00), Montebelluna (37.30), Montebelluna (38.00), Montebelluna (38.30), Montebelluna (39.00), Montebelluna (39.30), Montebelluna (40.00), Montebelluna (40.30), Montebelluna (41.00), Montebelluna (41.30), Montebelluna (42.00), Montebelluna (42.30), Montebelluna (43.00), Montebelluna (43.30), Montebelluna (44.00), Montebelluna (44.30), Montebelluna (45.00), Montebelluna (45.30), Montebelluna (46.00), Montebelluna (46.30), Montebelluna (47.00), Montebelluna (47.30), Montebelluna (48.00), Montebelluna (48.30), Montebelluna (49.00), Montebelluna (49.30), Montebelluna (50.00), Montebelluna (50.30), Montebelluna (51.00), Montebelluna (51.30), Montebelluna (52.00), Montebelluna (52.30), Montebelluna (53.00), Montebelluna (53.30), Montebelluna (54.00), Montebelluna (54.30), Montebelluna (55.00), Montebelluna (55.30), Montebelluna (56.00), Montebelluna (56.30), Montebelluna (57.00), Montebelluna (57.30), Montebelluna (58.00), Montebelluna (58.30), Montebelluna (59.00), Montebelluna (59.30), Montebelluna (60.00), Montebelluna (60.30), Montebelluna (61.00), Montebelluna (61.30), Montebelluna (62.00), Montebelluna (62.30), Montebelluna (63.00), Montebelluna (63.30), Montebelluna (64.00), Montebelluna (64.30), Montebelluna (65.00), Montebelluna (65.30), Montebelluna (66.00), Montebelluna (66.30), Montebelluna (67.00), Montebelluna (67.30), Montebelluna (68.00), Montebelluna (68.30), Montebelluna (69.00), Montebelluna (69.30), Montebelluna (70.00), Montebelluna (70.30), Montebelluna (71.00), Montebelluna (71.30), Montebelluna (72.00), Montebelluna (72.30), Montebelluna (73.00), Montebelluna (73.30), Montebelluna (74.00), Montebelluna (74.30), Montebelluna (75.00), Montebelluna (75.30), Montebelluna (76.00), Montebelluna (76.30), Montebelluna (77.00), Montebelluna (77.30), Montebelluna (78.00), Montebelluna (78.30), Montebelluna (79.00), Montebelluna (79.30), Montebelluna (80.00), Montebelluna (80.30), Montebelluna (81.00), Montebelluna (81.30), Montebelluna (82.00), Montebelluna (82.30), Montebelluna (83.00), Montebelluna (83.30), Montebelluna (84.00), Montebelluna (84.30), Montebelluna (85.00), Montebelluna (85.30), Montebelluna (86.00), Montebelluna (86.30), Montebelluna (87.00), Montebelluna (87.30), Montebelluna (88.00), Montebelluna (88.30), Montebelluna (89.00), Montebelluna (89.30), Montebelluna (90.00), Montebelluna (90.30), Montebelluna (91.00), Montebelluna (91.30), Montebelluna (92.00), Montebelluna (92.30), Montebelluna (93.00), Montebelluna (93.30), Montebelluna (94.00), Montebelluna (94.30), Montebelluna (95.00), Montebelluna (95.30), Montebelluna (96.00), Montebelluna (96.30), Montebelluna (97.00), Montebelluna (97.30), Montebelluna (98.00), Montebelluna (98.30), Montebelluna (99.00), Montebelluna (99.30), Montebelluna (100.00), Montebelluna (100.30).

Albinea

vendita e possibilità unica di assaggio di solo Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia e di Modena Dop.

Con 92 produttori certificati, di cui 60 soci del Consorzio (che rappresentano oltre l' 80% della giacenza certificata), negli ultimi cinque anni l' im bottigliamento del Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop è aumentato del 50%.

Con una produzione di 1.500 litri/anno, l' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop, insieme a quello di Modena (che produce tra i 7-8mila litri/anno), rappresenta meno dello 0,001% rispetto al più conosciuto Aceto Balsamico di Modena Igp.

Precisa Bezzecchi: «Il nostro Balsamico Tradizionale, così come quello di Modena, si caratterizza per essere fatto solo da mosto d' uva cotto. Tutta la filiera, dalla produzione della materia prima al processo di confezionamento, deve essere in zona d' origine (la provincia di Reggio Emilia o di Modena). L' invecchiamento è superiore a 12 anni per la categoria "affinato" e superiore a 25 anni per quella "extravecchio". Il rigoroso disciplinare riconosce ufficialmente, nell' ambito della categoria "af fina to", i due livelli di qualità bollino "aragosta" e bollino "argento", a seconda del punteggio acquisito nel rigido processo di degustazione che può avvenire solo ad opera dell' Organismo di controllo terzo, autorizzato dal Ministero. Il bollino "oro" per il prodotto oltre i 25 anni, continua invece a identificarsi con la dicitura "extravecchio". Se pensiamo che ogni goccia di Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia deve essere invecchiata per almeno 12 anni, è facile intuire come non siano rare batterie familiari attive da più di un secolo, alcune delle quali risalgono addirittura al Settecento».

I formati consentiti dal disciplinare possono essere solo di 100 ml (ma anche inferiori nel caso del Balsamico Tradizionale di Reggio). La produzione a Reggio Emilia si aggira intorno a 15-20mila ampolline da 100 ml e quella di Modena sulle 60-80mila ampolline da 100 ml.

Le acetaie che ad oggi hanno aderito all' iniziativa "Acetaie aperte" ACETAIA AL LIVEL di Simonazzi Fabio - Via Pieve, 94/A - Gualtieri (RE) - tel.

0522/220031 ACETAIA CASTELLI - Az. Agr. Iotti - Via Castelli, 5 - Rio Saliceto (RE) - Tel.

333/8327873 ACETAIA CASTELLO DI VERGNANO - Via S.

Geminiano 4 **Montericco** di **Albinea** Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 338.5307630 ACETAIA PICCI - Via Roncaglio, 29 - Cavriago (RE) - tel. 0522/371801 tutto il giorno dalle 9.00 alle 19.00 su appuntamento ACETAIA SAN GIACOMO - Str. Pennella, 1 - Loc.

Boschi - Novellara (RE) - tel.

0522/651197 solo su prenotazione ACETIFICIO FERRARINI SPA - Via Conte Re 13 int. 1 - **Albinea** (RE) Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 335/5779703 dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30 ANTICA ACETAIA DO DI - Via Monteatico, 3 - **Albinea** (RE) Visite guidate gratuite solo su prenotazione tel.

0522/599795 - 0522/348500 dalle ore 9.00 alle 18.30 AZ. AGR. REGGIANA Via E. Zacconi, 22/A/B/6 **Borzano** di **Albinea** (RE) - Tel. 0522/591129 Visite gratuite senza prenotazione dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

AZ. AGR. TORRENTE QUARESIMO- Via F. Orsini, 22 - Codemondo (RE) tel. 0522/578393 previ appuntamento, per gruppi non superiori alle 10 unità, causa locali piccoli IL BORGO DEL BALSAMICO Via Chiesa 25 **Botteghe** di **Albinea** (RE) Visite e degustazioni su prenotazione al 0522/598175 dalle ore 9.00 alle 18.00 Euro 10 a persona MEDICI ERMETE & FIGLI - Strada per Sant' Ilario, 68 - Montecchi (RE) - tel.

0522/942135 su prenotazione, il 18 giugno solo fino alle ore 17:00 SOC. AGR. VENTURINI BALDINI Via Turati, 42 Roncolo di Quattro Castella tel. 0522/249011.

Che notte al Parco Lavezza con le stelle portate ad Albinea dallo Skating Club

Un evento di livello straordinario, per festeggiare la splendida stagione di risultati sia agonistici che a livello organizzativo, tra cui i campionati italiani messi in piedi lo scorso marzo al PalaBigi.

In occasione della Sagra dei Lambruschi 2017, lo Skating Albinea ha portato sulla pista allestita al Parco Lavezza, gran parte della nazionale azzurra che prenderà parte ai Mondiali 2017, per una notte, quella denominata "Campioni sotto le stelle", realmente stellare.

Presenti vari campioni del mondo in carica nel mondo del pattinaggio, che hanno accompagnato con le loro esibizioni le padrone di casa, ovvero le ragazze del Precision Team Junior e le campionesse d'Italia 2017 e vice campionesse d'Europa del Precision Team Senior.

Una grande soddisfazione per la società presieduta da Gianluca Silingardi, che è riuscita nell'impresa di portare ad Albinea, anche quest'anno per quello che è ormai un appuntamento classico, fuoriclasse del calibro di Luca Luccaroni, campione del mondo 2016 nel singolo maschile, Daniel Morandin iridato "Solo Dance Maschile" nel 2016, Andrea Girotto campione del mondo nel singolo uomini nel 2015.

E poi ancora l'iridata (sem pre nel 2015) Debora Sbey, oltre alla coppia iridata nell'artistico (nel 2016) formata da Luccaroni e Tarlazzi, per non parlare delle ragazze del quartetto Artiskate campionesse d'Europa 2016 e della coppia di danza Sara Zaggia-Nicola Marendà.

Il pre show è andato in scena con i piccoli di Albinea e i vari atleti delle società ospiti, ovvero Polisportiva il Traghetto, Vanguard Skating, Skating Club Bagnolo e Polisportiva l'Arena di Montecchio.

La grande notte del Parco Lavezza si è conclusa con un DJ set gestito da Dj Coppola, con luci ed effetti ad opera della Digital Sound.



Al Centro I Boschi commedia dialettale

Al centro sociale I Boschi di **Puianello** si apre oggi il cartellone estivo. Si comincia con la commedia dialettale proposta dalla compagnia di casa, ovvero Qui'd Puianell, che questa sera alle 21.15 presenterà lo spettacolo intitolato I moroos ed l'Euridice, per la regia di Gianfranco Boretti.

20 Montecchio ◆ Enza ◆ Zone Matildiche GAZZETTA SCIENTIFICA 18 GIUGNO 2017

MONTECCHIO

Piante di marijuana nell'azienda dismessa

Una ventina di piante di cannabis indica, scoperte tra le macerie di un'azienda dismessa, ha portato alla dismissione della stessa. Le piante sono state trovate in un terreno di un piano industriale disabitato di via Lancia. I carabinieri di Montecchio, che hanno avviato le indagini, al momento è in corso di identificazione e sequestro.

Ecco la giunta di Artioli

Due assessori donna su 4

Campagne, rispettate le preferenze per Cocconi, Fontanesi, Magnani e De Santo Ruolo ad hoc per Lanzi e Brugnoli. Deleghe da definire e nessun incarico esterno

Il Ambr Prati
È console

Marilena De Santis

Diana Magnani

Maria Cocconi

Domenico Fontanesi

Luca Brugnoli

Roberto Cocconi

Roberto Cocconi

Roberto Cocconi

MONTECCHIO

Fasma compie 50 anni: porte aperte e festa

Il comitato di Fasma compie 50 anni. Per celebrare l'occasione si sono aperte le porte di casa loro, la casa di via S. Maria, dove si è svolta una festa di inaugurazione. La festa ha visto la partecipazione di numerosi amici e familiari. Il comitato di Fasma è stato costituito nel 1967 da una ristretta cerchia di amici e familiari. In questi anni ha organizzato numerose iniziative e ha sempre mantenuto un alto livello di partecipazione.

GATTATICO

In 500 alla serata a favore delle scuole

Una serata a favore delle scuole di Gattatico. La serata ha visto la partecipazione di circa 500 persone. L'evento è stato organizzato dal comitato di Gattatico e ha visto la partecipazione di numerosi amici e familiari. L'evento ha visto la partecipazione di circa 500 persone.

regolare al 112 la provincia, nell'area industriale di via Lancia, di una unità produttiva di marijuana.

L'individuazione del caratteristico di montecchioli ha effettuato, successivamente la provincia, successa tra la vegetazione, di macchinazione. Il risultato è stato la individuazione di una ventina di piante di cannabis indica, scoperte tra le macerie di un'azienda dismessa.

IN BREVE

Tor dei castelli in sella alla Vespa

Il Tor dei castelli in sella alla Vespa. L'evento è stato organizzato dal comitato di Tor dei castelli e ha visto la partecipazione di numerosi amici e familiari. L'evento ha visto la partecipazione di circa 500 persone.

Oggi escursione con figli dei minatori

Oggi escursione con figli dei minatori. L'evento è stato organizzato dal comitato di Tor dei castelli e ha visto la partecipazione di numerosi amici e familiari. L'evento ha visto la partecipazione di circa 500 persone.

Al Centro "I Boschi" commedia dialettale

Al Centro "I Boschi" commedia dialettale. L'evento è stato organizzato dal comitato di Tor dei castelli e ha visto la partecipazione di numerosi amici e familiari. L'evento ha visto la partecipazione di circa 500 persone.

ciclismo

I talenti reggiani si sfidano oggi ai regionali Allievi ed Esordienti

di Aldo Spadoni wREGGIO EMILIASI disputano oggi i campionati regionali Allievi e gli Esordienti con al via le società reggiane di Cooperatori Junior Team, Ciclistica 2000 Litokolo Rubiera, Gs Bagnolese Davoli Gattatico, Sc Cavriago e Team Strabici Luzzara.

Allievi. Gli Allievi gareggeranno a Crespellano, nel 5° GP Valsamoggia -5° Comuni Uniti, gara in linea di 82 km, la partenza è fissata per le ore 14.45.

La Reggio Ciclistica può contare su **Zecchini** e Cavallaro dello Junior Team Cooperatori, Morselli, Del Prete e Veneri dello Strabici Luzzara e Gelati della Ciclistica 2000 Litokolo Rubiera. Questi gli altri nomi degli atleti favoriti per la vittoria del titolo regionale: Pinazzi e Guarinelli della Polisportiva Torrile Parma, Guarniero e Sofiuà del Calcaro Bologna, Chiccoli, Gozzi del Santa Maria Codifume, Barbato dell' Uc Sozzigalli, il vincitore di domenica scorsa al Cavazzone Rosignoli portacolori della Stella Alpina Renazzo Ferrara, Bettuzzi della **Cereto** Cavriago, Cuppone della Cicli Paletti Sassuolo, Pagliaroli del Gs Pellegrino Parmense, Molinaro della Cotigolese, Facchini del V.C. Pontenure, Sala, Crociati e Casadei (Fiumicino), Kajamini dell' Sc San Lazzaro.

Esordienti. Gli Esordienti primo e secondo anno correranno a Errano di Faenza nel 1° Trofeo Crea- Gp Edil Strada Giuliano, gara in linea di 40 km, con il via previsto per le ore 15. Nella categoria prim anno farai puntati su Lorenzo Montanari del Pedale Azzurro Rinascita cinque vittorie in stagione, Marco Benasciutti del Santa Maria Codifume e Giacomo Tagliavini della Cavriago due vittorie, due secondi posti e un terzo. Possono fare bene Marco Trentini, il reggiese della Bagnolese Gattatico che oltre ad una vittoria ha ottenuto ben cinque piazzamenti ai piedi del podio e Elia Ori reggiano in forza alla Sozzigalli che ha ottenuto una vittoria e tanti piazzamenti, oltre a Vergnani della Cotigolese, Bondi del Pedale Azzurro e Botti della Pontenure. Fra i secondo anno il grande favorito è il guastallese Pellicciari in forza alla Bagnolese-Gattatico sette vittorie e **quattro** secondi posti che se la dovrà vedere con Michael Cattani della Torrile che ha collezionato cinque vittorie e tre secondi posti. Avversari dei due per il titolo regionale sono i reggiani della Cooperatori Junior Team Federico Biagini ed Alessandro Granata oltre Collinelli (Cotigolese), Varroni (Sozzigalli), Rossi (Pontenure), Ianelli (Pavullese) e a

30 Sport

Moto Supersport, Sofuoglu a Misano vuole calare il poker

Il quarto degli Italiani World Cup Motor Sport, il campionato regionale di Categoria Supersport, si disputa oggi al circuito di Mugello. Dopo aver salutato le prime due prove stagionali e aver conquistato il podio al Gran Premio di Mugello, il pilota reggiano Sofuoglu si prepara a sfidare i concorrenti nel campionato di Supersport. Il pilota reggiano ha una buona posizione in classifica, ma deve dimostrare di essere pronto per la gara di Mugello. Sofuoglu, campione regionale di Supersport, si prepara a sfidare i concorrenti nel campionato di Supersport.

La Grissin Bon ha messo Leo Candi in cassaforte

Basket serie A, la Pallacanestro Reggiana investe sul regista bolognese A giorni la firma dell'azzurro sul contratto pluriennale proposto dal club



Leo Candi, regista della Pallacanestro Reggiana.



Leo Candi in azione durante una partita di campionato.

Il club reggiano conferma lo staff tecnico. La Pallacanestro Reggiana ha confermato lo staff tecnico per la stagione 2017-2018. Il club ha confermato il coach Gianfranco Piccoli e il vice coach Alessandro Frosini. Il club ha anche confermato il regista Leo Candi. Il club ha anche confermato il capitano Alessandro Frosini. Il club ha anche confermato il capitano Alessandro Frosini.

Calcio A5 Under 19 Verona e De Luca a Bagnolo

Il campionato di calcio A5 Under 19 si disputa oggi a Bagnolo. Le squadre partecipanti sono Verona e De Luca. La partita è stata giocata in un'atmosfera di grande entusiasmo. Le squadre si sono affrontate in un'ottima partita. Le squadre si sono affrontate in un'ottima partita.

Poisimo Scatta stamattina a Coviolo la 35ª edizione della Strachivoli

La 35ª edizione della Strachivoli si disputa stamattina a Coviolo. La gara è stata vinta da un concorrente locale. La gara è stata vinta da un concorrente locale. La gara è stata vinta da un concorrente locale.

GAZZETTA - DOMENICA 18 GIUGNO 2017

La classifica generale prevede che il primo premio sarà per il concorrente locale. Il primo premio sarà per il concorrente locale. Il primo premio sarà per il concorrente locale.

Ciclismo I talenti reggiani si sfidano oggi ai regionali Allievi ed Esordienti

Il campionato di Categoria Allievi si disputa oggi al circuito di Mugello. I concorrenti si sono affrontati in un'ottima partita. I concorrenti si sono affrontati in un'ottima partita.



I concorrenti ai campionati regionali Allievi ed Esordienti.

I concorrenti si sono affrontati in un'ottima partita. I concorrenti si sono affrontati in un'ottima partita. I concorrenti si sono affrontati in un'ottima partita.

Vannucci della Fausto Coppi Cesenatico.

QUATTRO CASTELLA IERI A MONTECAVOLO

Schianto tra auto e moto Ferita ragazza di 31 anni

- **QUATTRO CASTELLA** - MOMENTI di paura ieri poco dopo le 16 a Montecavolo, lungo via Fratelli Cervi, la strada principale del paese, quando si è verificato uno schianto tra un'auto e una moto (nella foto sopra) che ha provocato il ferimento di una donna di 31 anni di Parma che era alla guida di una Suzuki. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Quattro Castella ma da una prima ricostruzione dei fatti pare che la Fiat Panda, condotta da una donna di 44 anni, abbia iniziato la manovra di svolta senza accorgersi dell'arrivo della moto.

La ragazza alla guida della moto è così finita violentemente a terra e le sue condizioni, in un primo momento, parevano preoccupanti.

Poi l'arrivo dei soccorsi, inviati dal 118, ha reso la situazione più tranquilla. I traumi e le ferite riportate dalla ragazza, ricoverata in ospedale, non dovrebbero risultare particolarmente gravi.

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 | Resto del Carlino

19

VAL D'ENZA

TELEFONI FUORI USO AL PARCO DI RONCOLO
GIORNATA DIFFICILE E QUELLA DI IERI PER CH ERA
AL PARCO DI RONCOLO DOVE LE LINEE TELEFONICHE
SONO STATE FUORI USO PER DIVERSE ORE

Coltivavano droga nella vecchia fabbrica A Montecchio i carabinieri scoprono 70 piante di canapa indiana



MONTECCHIO - ENNESIMO rilevamento di una piantagione di marijuana nella villa in via d'Enza. Settantamila piante di canapa indiana (fatta a fianco) sono state trovate tra le rovine di un terreno di un piano industriale dismesso di via Landini a Montecchio.

Sono stati i carabinieri della locale caserma a scoprire l'effluvia attività di spionaggio, avviando poi una serie di appuntamenti nella speranza di individuare gli autori di quella piantagione abusiva. Ma non è stato ancora nessuno avvicinato per cercare quelle piante, con l'uso di vanghe e fertilizzanti che

erano stati lasciati nelle vicinanze. I carabinieri stanno comunque segnando una pista ben precisa, grazie anche alle testimonianze raccolte fra alcuni residenti e frequentatori di quella zona. Nei pressi dell'area dismessa sono stati trovati di recente dei gruppi di giovani, i quali sarebbero i responsabili della

piccola piantagione. Dopo i numerosi servizi di appostamento, risultati inutili, i carabinieri hanno optato per la rimozione delle piante, che sono state sottoposte a sequestro. Pianta che ora, come prevede la prassi in questi casi, verranno sottoposte alle analisi di laboratorio

QUATTRO CASTELLA IERI A MONTECAVOLO Schianto tra auto e moto Ferita ragazza di 31 anni



QUATTRO CASTELLA - MOMENTI di paura ieri poco dopo le 16 a Montecavolo, lungo via Fratelli Cervi, la strada principale del paese, quando si è verificato uno schianto tra un'auto e una moto (nella foto sopra) che ha provocato il ferimento di una donna di 31 anni di Parma che era alla guida di una Suzuki. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Quattro Castella ma da una prima ricostruzione dei fatti pare che

Il vecchio sentiero dei minatori sarà riscoperto oggi a Canossa

CANOSSA - «ALLA SCOPERTA del sentiero dei minatori è un'iniziativa del comune di Canossa, per riscoprire un pezzo di vita vissuta tra sudore e fatica che si ferì questa mattina. Alle 10.30 ritrovo bar La Ramba (Carozzoli) e alle 10.30 arrivo alla casa piccola poi si prosegue per la via grande Bonaccina e alle 12.30 arrivo al punto Cereola con degustazione di antiche ricette di minatori.

ORSI Group
ASSALONI
Professional
sempre un passo avanti...

SEMPLICEMENTE IL MEGLIO

Via S. Andrea, 10 - 40028 Montebelluna (Treviso) - Tel. 0422/801111 - Fax 0422/801111
www.orsigroup.it - www.assalonigruppo.it

TELEFONI FUORI USO AL PARCO DI RONCOLO

GIORNATA DIFFICILE QUELLA DI IERI PER CHI ERA AL PARCO DI RONCOLO DOVE LE LINEE TELEFONICHE SONO STATE FUORI USO PER DIVERSE ORE

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 **il Resto del Carlino**

19

VAL D'ENZA

TELEFONI FUORI USO AL PARCO DI RONCOLO
GIORNATA DIFFICILE QUELLA DI IERI PER CHI ERA AL PARCO DI RONCOLO DOVE LE LINEE TELEFONICHE SONO STATE FUORI USO PER DIVERSE ORE

Coltivavano droga nella vecchia fabbrica A Montecchio i carabinieri scoprono 70 piante di canapa indiana



MONTECCHIO - Erano stati lasciati nelle vicinanze. I carabinieri scanno comunque segnando una pista ben precisa, grazie anche alle testimonianze raccolte fra alcuni residenti e frequentatori di quella zona. Nei pressi dell'area dismessata sono stati trovati di recente dei gruppi di giovani, i quali sarebbero i responsabili della

piccola piantagione. Dopo i numerosi servizi di appostamento, risultati inutili, i carabinieri hanno optato per la rimozione delle piante, che sono state sottoposte a sequestro. Pianta che ora, come prevede la prassi in questi casi, verranno sottoposte alle analisi di laboratorio

per accertare il tasso di principio attivo della canapa. Nonostante non siano stati rinvenuti gli ignoti coltivatori, le indagini proseguono per identificare i responsabili. Intanto, si allarga la lista di rinvenimenti di piantagioni di marijuana e canapa industriale, conferme all'aperto ma anche in abitazioni e in vecchi casolari.

QUATTRO CASTELLA IERI A MONTECAVOLO

Schianto tra auto e moto Ferita ragazza di 31 anni



QUATTROCASTELLA - La Fiat Panda, condotta da una donna di 44 anni, abbia iniziato la manovra di svolta senza accorgersi dell'arrivo della moto. La ragazza alla guida della moto è così finita violentemente a terra e ferita. Le condizioni, in un primo momento, possono preoccupare. Poi l'arrivo dei soccorsi, arrivati dal 118, ha reso la situazione più tranquilla. I feriti e le ferite riportate dalla ragazza, ricoverata in ospedale, non dovrebbero risultare particolarmente gravi.

Il vecchio sentiero dei minatori sarà riscoperto oggi a Canossa

CANOSSA - «ALLA SCOPERTA del sentiero dei minatori è un'iniziativa del comune di Canossa, per riscoprire un pezzo di vita vissuta tra sudore e fatica che si ferì questa mattina. Alle 18.30 ritrovo bar La Ramba (Canossa) e alle 19.30 arrivo alla casa piccola poi si prosegue per la via grande Bonaccina e alle 22.30 arrivo al punto Canossa con degustazione di antiche ricette di minatori.

ORSI ASSALONI Professional
sempre un passo avanti...

SEMPLICEMENTE IL MEGLIO

Via S. Andrea, 16 - 41028 Montebelluna (Treviso) - Tel. 0422/811111 - Fax 0422/811111
www.orsigruppo.it - info@orsigruppo.it - www.assaloni.it

Quattro Castella

Reggiana Sono tanti i profili al vaglio dei coniugi Piazza

E' caccia serrata al direttore sportivo Si valutano Galli, Olli, Fattori e Penta

Francesco Pioppi TEMPO DI CASTING in casa granata. Mike Piazza già da un paio di settimane ha iniziato i colloqui per capire quale figura potrà ricoprire il ruolo di direttore sportivo e, forse, anche quello di allenatore. Lo scorso 8 giugno ha ospitato nella sua villa di **Quattro Castella** il ds Gianluca Andrissi e il tecnico Fabio Gallo, l'impressione era stata buona, ma entrambi hanno poi firmato fa per lo Spezia, preferendo la serie cadetta.

Così, ecco che si continua a sfogliare la margherita. Su «assist» di Daniela Gozzi, diventata consulente di Piazza (ma potrebbe presto ricoprire un ruolo dirigenziale importante) si stanno vagliando diversi nomi di scuola Milan fra cui spiccano quelli di Filippo Galli (87 presenze alla Reggiana fra il '96 e il '98) e Rocco Maiorino, ds dei «Diavoli» fino al closing con la cordata cinese e grande esperto di settore giovanile.

Entrambi sono anche sul taccuino dell'Empoli che si vuole rilanciare dopo la retrocessione in serie B e bisognerà attendere l'evoluzione dei prossimi giorni.

Molto interessante, secondo quelli che sono i canoni dettati da Piazza, che cerca un profilo in grado di lavorare con un budget ridotto valorizzando i giovani, anche il nome di Eugenio Olli che proprio ieri ha deciso di non rinnovare il contratto con il FeralpiSalò. Una notizia che nell'ambiente ha fatto clamore perché Olli era da 30 anni nella società bresciana che sotto le sue direttive è arrivata in Lega Pro partendo dalla Seconda categoria, lanciando e valorizzando tanti giovani importanti.

Fra i papabili c'è anche Sandro Cangini, ex ds del Forlì con cui sarebbe previsto un incontro nei prossimi giorni. Nereo Bonato, amico di Nunzio Annovi, ha proposto il suo braccio destro Stefano Fattori (i due sono stati insieme al Sassuolo e all'Udinese).

Qualcuno ha tirato in ballo anche Roberto Gemmi, manager dell'Arezzo, ma un mese fa ha rinnovato col team toscano.

Poi c'è Nicola Penta, alla Reggiana per alcuni mesi nell'era di Alessandro Barilli, che due giorni fa ha incontrato Piazza nella villa di **Quattro Castella**. A Penta, uomo vicino al mondo Juventus, interessa però più un ruolo di direttore generale che da diesse.

Staremo a vedere, ma è ovvio che è un tassello da mettere a posto il prima possibile perché una programmazione di successo di solito parte già a marzo.

ALLENATORE. Anche la figura di Leonardo Menichini verrà valutata attentamente. Nonostante abbia

18 GIUGNO 2017 **REGGIO SPORT**

REGGIANA I NODI DELLA SOCIETÀ

Servono 2 milioni entro la fine del mese

Scadenze Bisogna pagare gli stipendi di maggio (altrimenti sono punti di penalizzazione) e iscriversi di euro, che il presidente Mike Piazza dovrà versare entro la fine del mese per iscriversi senza avere problemi di classifica nel campionato che andrà a iniziare.

Non ci dovrebbero essere problemi per il patron granata, che due giorni fa ha telefonato in un comunicato che manterrà tutti gli impegni presi con la Reggiana per rispetto del titolo e di tutta la città.

Preoccupa un po', a dire il vero, quanto a ritardi nei versamenti (chiarimenti a raffica) e il ridimensionamento del settore giovanile: operazioni che non vanno per il verso giusto. Del resto ha detto lo stesso Piazza che non vuole più spendere «oltre 100 milioni» per un campionato di serie C.

UN MILIONE E MEZZO ENTRO IL 26 GIUGNO E LA SOMMA CHE SERVE PER PAGARE LO STIPENDIO DI MAGGIO (COMPRESI I CONTRIBUTI DI CALCOLATORI E DIPENDENTI CON CONTRATTO FEDERALE)



MIKE Mike Piazza va bene quasi tutti i giorni deve tirare fuori

Finals Play off Decidono i gol di Scavone e Nocciolini

L'Alessandria non ce la fa Il Parma sale in serie B

Francesco Pioppi TEMPO DI CASTING in casa granata. Mike Piazza già da un paio di settimane ha iniziato i colloqui per capire quale figura potrà ricoprire il ruolo di direttore sportivo e, forse, anche quello di allenatore. Lo scorso 8 giugno ha ospitato nella sua villa di Quattro Castella il ds Gianluca Andrissi e il tecnico Fabio Gallo, l'impressione era stata buona, ma entrambi hanno poi firmato fa per lo Spezia, preferendo la serie cadetta.

Così, ecco che si continua a sfogliare la margherita. Su «assist» di Daniela Gozzi, diventata consulente di Piazza (ma potrebbe presto ricoprire un ruolo dirigenziale importante) si stanno vagliando diversi nomi di scuola Milan fra cui spiccano quelli di Filippo Galli (87 presenze alla Reggiana fra il '96 e il '98) e Rocco Maiorino, ds dei «Diavoli» fino al closing con la cordata cinese e grande esperto di settore giovanile.

Entrambi sono anche sul taccuino dell'Empoli che si vuole rilanciare dopo la retrocessione in serie B e bisognerà attendere l'evoluzione dei prossimi giorni.

Molto interessante, secondo quelli che sono i canoni dettati da Piazza, che cerca un profilo in grado di lavorare con un budget ridotto valorizzando i giovani, anche il nome di Eugenio Olli che proprio ieri ha deciso di non rinnovare il contratto con il FeralpiSalò. Una notizia che nell'ambiente ha fatto clamore perché Olli era da 30 anni nella società bresciana che sotto le sue direttive è arrivata in Lega Pro partendo dalla Seconda categoria, lanciando e valorizzando tanti giovani importanti.

Fra i papabili c'è anche Sandro Cangini, ex ds del Forlì con cui sarebbe previsto un incontro nei prossimi giorni. Nereo Bonato, amico di Nunzio Annovi, ha proposto il suo braccio destro Stefano Fattori (i due sono stati insieme al Sassuolo e all'Udinese).

Qualcuno ha tirato in ballo anche Roberto Gemmi, manager dell'Arezzo, ma un mese fa ha rinnovato col team toscano.

Poi c'è Nicola Penta, alla Reggiana per alcuni mesi nell'era di Alessandro Barilli, che due giorni fa ha incontrato Piazza nella villa di Quattro Castella. A Penta, uomo vicino al mondo Juventus, interessa però più un ruolo di direttore generale che da diesse.

Staremo a vedere, ma è ovvio che è un tassello da mettere a posto il prima possibile perché una programmazione di successo di solito parte già a marzo.

ALLENATORE. Anche la figura di Leonardo Menichini verrà valutata attentamente. Nonostante abbia



PAPABILI In alto anche Filippo Galli, Eugenio Olli e Nicola Penta

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

ancora un anno di contratto a cifre piuttosto elevate (circa 100mila euro netti), il tecnico potrebbe anche non essere confermato. Se così fosse si cercherà una transazione economica col tecnico, voluto fortemente dall' ex direttore generale Maurizio Franzone.

La Reggiana punterebbe poi a un tecnico emergente dalle richieste economiche contenute.

FRANCESCO PIOPPI

Una domenica di acetaie aperte: ancora degustazioni, visite e incontri col produttore

Continua anche oggi il programma di acetaie aperte, tra visite guidate e degustazioni abbinate ad assaggi di prodotti tipici del territorio.

La due giorni prosegue oggi con le acetaie di Reggio Emilia e provincia che tengono le porte aperte per estimatori, conoscitori esperti e nuovi consumatori. Si tratta della prima edizione provinciale di un appuntamento storico che quest' anno viene rinnovato e ampliato.

«E' una vera e propria opportunità - spiega Andrea Bezzecchi, presidente del Consorzio di tutela dell' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop - per riscoprire una produzione che è parte integrante della nostra cultura e identità. Da Gualtieri ad Albinea, sono dodici le acetaie su tutto il territorio che hanno aperto le porte a tutti coloro che desiderano assaporare i profumi e i sapori del tempo. E proprio il tempo è l' elemento chiave di questa produzione, che matura e invecchia per 25 anni trasformando il mosto cotto in un balsamo che non ha nulla in comune con il balsamico commerciale che troviamo distribuito in diverse forme e colori».

La nuova edizione di Acetaie aperte nasce con l' occasione dell' apertura al pubblico della prima acetaia comunale sperimentale, avviata anche con finalità di ricerca, quella di Albinea, che a Villa Tarabini, nella giornata di oggi organizza alle 10.30 un convegno sull' aspetto sensoriale dal titolo: "Le acetaie comunali nella storia e le camere olfattive".

Nel corso della mattinata verranno divulgati i dati dell' acetaia comunale analizzati ed elaborati dal Consorzio di tutela ABTRE in collaborazione con l' Università di Torino, a partire dai temi dei cali ponderali e di quelli sull' evaporazione dell' aceto.

Ai presenti, poi, verrà proposto un percorso sensoriale tramite camere olfattive per permettere di apprezzare la scalarità di affinamento in batteria del Balsamico Tradizionale.

A testimonianza della distintività dell' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop è anche la camera olfattiva ovvero una "bolla" in vetro soffiato borosilicato creata ad hoc e prodotta artigianalmente come strumento di analisi sensoriale per amplificarne la percezione olfattiva durante le degustazioni. L' innovazione, firmata dalla designer milanese Astrid Luglio, è stata presentata in esclusiva in occasione dei 30 anni del Consorzio festeggiati a novembre 2016.

Intanto, lo stesso Consorzio si sta organizzando per lo spazio informativo permanente che avrà nell' ambito di FICO Eataly World che inaugurerà a Bologna a ottobre. Sarà una vetrina mondiale con

DOMENICA 18 GIUGNO 2017

Antidotei Gastronomia

La VOCE | 17

Una domenica di acetaie aperte: ancora degustazioni, visite e incontri col produttore

Continua anche oggi il programma di acetaie aperte, tra visite guidate e degustazioni abbinate ad assaggi di prodotti tipici del territorio.

La due giorni prosegue oggi con le acetaie di Reggio Emilia e provincia che tengono le porte aperte per estimatori, conoscitori esperti e nuovi consumatori. Si tratta della prima edizione provinciale di un appuntamento storico che quest' anno viene rinnovato e ampliato.

«E' una vera e propria opportunità - spiega Andrea Bezzecchi, presidente del Consorzio di tutela dell' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop - per riscoprire una produzione che è parte integrante della nostra cultura e identità. Da Gualtieri ad Albinea, sono dodici le acetaie su tutto il territorio che hanno aperto le porte a tutti coloro che desiderano assaporare i profumi e i sapori del tempo. E proprio il tempo è l' elemento chiave di questa produzione, che matura e invecchia per 25 anni trasformando il mosto cotto in un balsamo che non ha nulla in comune con il balsamico commerciale che troviamo distribuito in diverse forme e colori».

La nuova edizione di Acetaie aperte nasce con l' occasione dell' apertura al pubblico della prima acetaia comunale sperimentale, avviata anche con finalità di ricerca, quella di Albinea, che a Villa Tarabini, nella giornata di oggi organizza alle 10.30 un convegno sull' aspetto sensoriale dal titolo: "Le acetaie comunali nella storia e le camere olfattive".

Nel corso della mattinata verranno divulgati i dati dell' acetaia comunale analizzati ed elaborati dal Consorzio di tutela ABTRE in collaborazione con l' Università di Torino, a partire dai temi dei cali ponderali e di quelli sull' evaporazione dell' aceto.

Ai presenti, poi, verrà proposto un percorso sensoriale tramite camere olfattive per permettere di apprezzare la scalarità di affinamento in batteria del Balsamico Tradizionale.

A testimonianza della distintività dell' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop è anche la camera olfattiva ovvero una "bolla" in vetro soffiato borosilicato creata ad hoc e prodotta artigianalmente come strumento di analisi sensoriale per amplificarne la percezione olfattiva durante le degustazioni. L' innovazione, firmata dalla designer milanese Astrid Luglio, è stata presentata in esclusiva in occasione dei 30 anni del Consorzio festeggiati a novembre 2016.

Intanto, lo stesso Consorzio si sta organizzando per lo spazio informativo permanente che avrà nell' ambito di FICO Eataly World che inaugurerà a Bologna a ottobre. Sarà una vetrina mondiale con

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio ABTRE

LA RICETTA

Pesto all'erba cipollina

LA RICETTA

Lavate l'erba cipollina, asciugate e tritate da parte. Pulite l'aglio, pelate le noccioline, tostate e squarbelate su un vassoio. Schiacciate le noccioline con un mortaio di legno. Mescolate le noccioline tritate, l'aglio, l'erba cipollina e le noccioline schiacciate. Se ne può utilizzare un cucchiaio a persona.

Per tritarla meglio, frullate in un blender, mescolando il pesto con olio.

INGREDIENTI

PER OLTRE 4 PERSONE

- 100 g di noccioline
- 50 g di aglio
- 50 g di erba cipollina
- 10 g di sale
- 10 g di olio d'oliva

1 nocciolina per persona
1 nocciolina per bicchiere
1 nocciolina per bicchiere
1 nocciolina per bicchiere

TRUCCHI E SUGGERIMENTI

Utilizzate il pesto per condire i tagliandi di pasta e i ripieni.

Il pesto all'erba cipollina si conserva in frigorifero per 2-3 giorni.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio ABTRE

Presidente: Andrea Bezzecchi (Acetaia San Giacomo)
Vicespresidenti: Maurizio Colli (Colli & Colli) / Claudia Costa (Il Borgo dei Balsamici) / Mauro Di Carlo (Bosco Ag. Fiorini)
Carlo Fiorini
Eugenio Frinzi (Antica Acetaia Dodi)
Francesca Galletti (A. Ag. Lucarelli)
Alessandra Meloni (Monte Felino & Figli)
Daniela Nannetti (MATIS)

LA RICETTA

Pesto all'erba cipollina

di Monica Campagnoli (*)

Quella del pesto è una delle ricette più famose d'Italia. Ogni regione ha una variante. Nella ricetta che segue il pesto è preparato con l'aglio, l'erba cipollina, le noccioline e il sale, il tutto macinato in un mortaio di legno. La ricetta è stata scelta per le acetaie aperte perché è una ricetta antichissima ma soprattutto è legata all'aglio. Il pesto non si mangia ma si usa per condire la pasta. La ricetta è stata scelta per le acetaie aperte perché è una ricetta antichissima ma soprattutto è legata all'aglio. Il pesto non si mangia ma si usa per condire la pasta.

(*) Food Blogger di www.foodbloggers.it

ACETAIA AL LIVER - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA CASTELLI - Via Cassio, 5 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA CASTELLO DI VIGNANO - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA FICCI - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA SAN GIACOMO - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA SERRA - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA VIGNANO - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA VIGNANO - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA VIGNANO - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

ACETAIA VIGNANO - Via S. Giacomo, 10 - Albinea (RE) - Tel. 052239010

Quattro Castella

vendita e possibilità unica di assaggio di solo Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia e di Modena Dop.

Con 92 produttori certificati, di cui 60 soci del Consorzio (che rappresentano oltre l' 80% della giacenza certificata), negli ultimi cinque anni l' im bottigliamento del Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop è aumentato del 50%.

Con una produzione di 1.500 litri/anno, l' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia Dop, insieme a quello di Modena (che produce tra i 7-8mila litri/anno), rappresenta meno dello 0,001% rispetto al più conosciuto Aceto Balsamico di Modena Igp.

Precisa Bezzecchi: «Il nostro Balsamico Tradizionale, così come quello di Modena, si caratterizza per essere fatto solo da mosto d' uva cotto. Tutta la filiera, dalla produzione della materia prima al processo di confezionamento, deve essere in zona d' origine (la provincia di Reggio Emilia o di Modena). L' invecchiamento è superiore a 12 anni per la categoria "affinato" e superiore a 25 anni per quella "extravecchio". Il rigoroso disciplinare riconosce ufficialmente, nell' ambito della categoria "affinato", i due livelli di qualità bollino "aragosta" e bollino "argento", a seconda del punteggio acquisito nel rigido processo di degustazione che può avvenire solo ad opera dell' Organismo di controllo terzo, autorizzato dal Ministero. Il bollino "oro" per il prodotto oltre i 25 anni, continua invece a identificarsi con la dicitura "extravecchio". Se pensiamo che ogni goccia di Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia deve essere invecchiata per almeno 12 anni, è facile intuire come non siano rare batterie familiari attive da più di un secolo, alcune delle quali risalgono addirittura al Settecento».

I formati consentiti dal disciplinare possono essere solo di 100 ml (ma anche inferiori nel caso del Balsamico Tradizionale di Reggio). La produzione a Reggio Emilia si aggira intorno a 15-20mila ampolline da 100 ml e quella di Modena sulle 60-80mila ampolline da 100 ml.

Le acetaie che ad oggi hanno aderito all' iniziativa "Acetaie aperte" ACETAIA AL LIVEL di Simonazzi Fabio - Via Pieve, 94/A - Gualtieri (RE) - tel.

0522/220031 ACETAIA CASTELLI - Az. Agr. Iotti - Via Castelli, 5 - Rio Saliceto (RE) - Tel.

333/8327873 ACETAIA CASTELLO DI VERGNANO - Via S.

Geminiano 4 Montericco di Albinea Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 338.5307630 ACETAIA PICCI - Via Roncaglio, 29 - Cavriago (RE) - tel. 0522/371801 tutto il giorno dalle 9.00 alle 19.00 su appuntamento ACETAIA SAN GIACOMO - Str. Pennella, 1 - Loc.

Boschi - Novellara (RE) - tel.

0522/651197 solo su prenotazione ACETIFICIO FERRARINI SPA - Via Conte Re 13 int. 1 - Albinea (RE) Visite e degustazioni gratuite solo su prenotazione al 335/5779703 dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30 ANTICA ACETAIA DO DI - Via Monteatico, 3 - Albinea (RE) Visite guidate gratuite solo su prenotazione tel.

0522/599795 - 0522/348500 dalle ore 9.00 alle 18.30 AZ. AGR. REGGIANA Via E. Zacconi, 22/A/B/6 Borzano di Albinea (RE) - Tel. 0522/591129 Visite gratuite senza prenotazione dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

AZ. AGR. TORRENTE QUARESIMO- Via F. Orsini, 22 - Codemondo (RE) tel. 0522/578393 previ appuntamento, per gruppi non superiori alle 10 unità, causa locali piccoli IL BORGO DEL BALSAMICO Via Chiesa 25 Botteghe di Albinea (RE) Visite e degustazioni su prenotazione al 0522/598175 dalle ore 9.00 alle 18.00 Euro 10 a persona MEDICI ERMETE & FIGLI - Strada per Sant' Ilario, 68 - Montecchi (RE) - tel.

0522/942135 su prenotazione, il 18 giugno solo fino alle ore 17:00 SOC. AGR. VENTURINI BALDINI Via Turati, 42 Roncolo di Quattro Castella tel. 0522/249011.

TORNEO MONTAGNA / NELLA SECONDA GIORNATA SOLO CINQUE MATCH DOMENICALI

La grande rivincita della finalissima 2016 Carpineti-Cervarezza vale più dei 3 punti

Sono solo cinque le partite di oggi del 66esimo Torneo della Montagna, organizzato dal CSI, visto l' anticipo e i due posticipi di questa seconda giornata della fase a gironi.

Spicca nel tabellone il confronto tra i campioni del Cervarezza e i vicecampioni del Carpineti, la rivincita della finale dello scorso anno. Vediamo da vicino il dettaglio.

Gli orari per via del caldo afoso slittano di un' ora (una decisione da noi caldeggiata, si fa per dire, già la settimana scorsa) rispetto a quelli canonici: i Giovanissimi scendono in campo alle 17, i Dilettanti alle 18.15.

CORNETO-BORZANESE Il Corneto continua a sposare la linea giovane e gli esterni scelti sono di belle speranze: Pioppi, Ussema, Falanelli, Cristiani e Vacondio.

Un solo cambio forzato nella Borzanese: non ci sarà Ber toni, in vacanza, e verrà al suo posto il collaudato Addona della Folgore Rubiera, per il resto confermatissimi Bonacini, Arati, Veratti e Zampino, oltre a Luca Ferrari, che gioca con l' etichetta di "fi g l i o di nato".

Arbitri: Corneto-Borzanese, che si gioca a Toano, sarà diretta da Luca Orlandini nei Giovanissimi e da Lorenzo Ferro nei Dilettanti.

Il Gatta non cambia, anche perché il colpaccio a Villa Minozzo ha suscitato entusiasmo, e allora piena fiducia a Fava, Trokar, Batchou, Bertuccelli (autore di una tripletta all' esordio) e Malivojevic, ai quali dobbiamo aggiungere il recupero del locale di lusso Zampineti.

Il Trinità, che all' esordio col Vettus si è fatto rimontare dal 3-0 al 3-3, deve fare i conti con le indisponibilità di molti suoi esterni oltre che del portiere locale Francia, per cui si affiderà al portiere del **Monticelli** Artich (un grande), ai centrocampisti Pessagno e Selvatico (Imolese, ex Correggese), al trequartista Lauriola e al centrale difensivo Anelli. In preallarme anche Stefano Mauri, solo omonimo dell' ex capitano della Lazio.

Arbitri: Gatta Trinità sarà arbitrata da Guglielmo Man VETTUS-VILLA MINOZZO Il Vettus ha un solo dubbio, l' attaccante Nardi, per il resto spazio al portiere Baia, al difensore Scetti, al centrocampista Petrelli, un fedelissimo, e al trequartista Cesca.

35 | La VOCE SPORT DOMENICA 18 GIUGNO 2017



La grande rivincita della finalissima 2016 Carpineti-Cervarezza vale più dei 3 punti

di Giorgio Pregoni
Sono solo cinque le partite di oggi del 66esimo Torneo della Montagna, organizzato dal CSI, visto l' anticipo e i due posticipi di questa seconda giornata della fase a gironi. Spicca nel tabellone il confronto tra i campioni del Cervarezza e i vicecampioni del Carpineti, la rivincita della finale dello scorso anno. Vediamo da vicino il dettaglio. Gli orari per via del caldo afoso slittano di un' ora (una decisione da noi caldeggiata, si fa per dire, già la settimana scorsa) rispetto a quelli canonici: i Giovanissimi scendono in campo alle 17, i Dilettanti alle 18.15.

CORNETO-BORZANESE Il Corneto continua a sposare la linea giovane e gli esterni scelti sono di belle speranze: Pioppi, Ussema, Falanelli, Cristiani e Vacondio. Un solo cambio forzato nella Borzanese: non ci sarà Ber toni, in vacanza, e verrà al suo posto il collaudato Addona della Folgore Rubiera, per il resto confermatissimi Bonacini, Arati, Veratti e Zampino, oltre a Luca Ferrari, che gioca con l' etichetta di "fi g l i o di nato". Arbitri: Corneto-Borzanese, che si gioca a Toano, sarà diretta da Luca Orlandini nei Giovanissimi e da Lorenzo Ferro nei Dilettanti.

GATTA-TRINITÀ Il Gatta non cambia, anche perché il colpaccio a Villa Minozzo ha suscitato entusiasmo, e allora piena fiducia a Fava, Trokar, Batchou, Bertuccelli (autore di una tripletta all' esordio) e Malivojevic, ai quali dobbiamo aggiungere il recupero del locale di lusso Zampineti. Il Trinità, che all' esordio col Vettus si è fatto rimontare dal 3-0 al 3-3, deve fare i conti con le indisponibilità di molti suoi esterni oltre che del portiere locale Francia, per cui si affiderà al portiere del Monticelli Artich (un grande), ai centrocampisti Pessagno e Selvatico (Imolese, ex Correggese), al trequartista Lauriola e al centrale difensivo Anelli. In preallarme anche Stefano Mauri, solo omonimo dell' ex capitano della Lazio. Arbitri: Gatta Trinità sarà arbitrata da Guglielmo Man-

dato nei Giovanissimi e Stefano Portoli nei Dilettanti.

VETTUS-VILLA MINOZZO Il Vettus ha un solo dubbio, l' attaccante Nardi, per il resto spazio al portiere Baia, al difensore Scetti, al centrocampista Petrelli, un fedelissimo, e al trequartista Cesca. Cambia il Villa Minozzo accanto ai confermati Franchi e Sandrini, ci saranno i Trucchi-

ti. Il Cervarezza conferma i soliti Calderoni, Rospolo, Manca, Mammari (ospina ingaggiato per la prossima stagione dall' Imolese) e Rappelli. Arbitri: Carpineti-Cervarezza, che andrà in scena nel mitico "Mancani", sarà diretta da Antonio Amoroso. L' incontro dei Giovanissimi è stato affidato ad Andrea Pighi.

35 | La VOCE SPORT DOMENICA 18 GIUGNO 2017

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Continua --> 17

Quattro Castella

Cambia il Villa Minozzo: accanto ai confermati Franchi e Sandrini, ci saranno i fratelli Guccione, Giovanni e Filippo, uno centrocampista l'altro attaccante, e Martina del Castelfranco.

Arbitri: Vettus-Villa Minozzo, che si disputa sul campo di Vetto, è stata affidata a Giovanni Mereu nei Giovanissimi e Graziano Pigucci nei Dilettanti.

Sul campo di Levizzano, il Valestra cerca il riscatto: mister Cavalletti punta sulla fantasia di Dimas, al quale vorrebbe affiancare un attaccante di qualità (Crotti e Pellegrini le opzioni) e schiera ancora Rinieri, Nazzani e Ar cari.

Il Baiso "distruttivo" della prima giornata (una cinquina rifilata al Felina) si presenta con gli stessi giocatori, sia locali che esterni (Giaroli, Bulgarelli, **Fornaciari**, Daniele Barozzi e Rizzuto).

Arbitri: il direttore di gara di Valestra-Baiso sarà Giuseppe Novello per i Giovanissimi e Giuseppe Tesauri per i Dilettanti.

CARPINETI-CERVAREZZA E' sicuramente il big match: si ritrovano le finaliste dello scorso anno e caldo permettendo, si annuncia spettacolo.

Il Carpineti cerca di non farsi distrarre dalle vicende della mancata iscrizione al campionato di Eccellenza (auspichiamo un ripensamento in extremis) e si tuffa nel Torneo confermando il solito quintetto di "stranieri": il portiere Sarti, Pallara, Grasselli e il tandem di punta Zenga (ma non è escluso che sia sostituito da Marrazzo, reduce dai trionfi con la Padania) e Cossetti.

Il Cervarezza conferma i soliti: Calderoni, Ruopolo, Manuzzi, Mammetti (appena ingaggiato per la prossima stagione dal Lentigione) e Rispoli.

Arbitri: Carpineti-Cervarezza, che andrà in scena nel mitico "Maracanà", sarà diretto da Antonio Amoroso.

L' incontro dei Giovanissimi è stato affidato ad Andrea Pighini.

Verona e De Luca per l' U19 del Bagnolo

Nuovo campionato (dalla prossima stagione l' ormai ex Under 21 nazionale diventerà Under 19 nazionale) e staff tecnico nuovo di zecca per il Bagnolo Calcio a 5 che non significa solo... serie B.

Anzi no, perché in realtà mister Loris Verona e il suo vice Andrea De Luca a Bagnolo in Piano sono due volti noti, per aver vestito la casacca giallonera da giocatori.

Già in clima partita Verona, ex mister della Fratelli Bari Under 21 e, come detto ex giocatore del Bagnolo (doppia promozione, dalla C2 alla B), oltre che di Cavriago, Cus Parma, **Puianello** e Fratelli Bari: «Come non essere pronti per una nuova avventura di questo calibro? - afferma Verona Ancora non ho conosciuto tutti i componenti, ma sono sicuro che tre principi in comune li abbiamo: lavoro, lavoro e lavoro.

Detto ciò, lo spirito con cui inizio questa esperienza è del tutto positivo; mi emoziona pensare che una decina di anni fa ho contribuito a dei risultati storici per quei tempi. Tornare non può che rendermi orgoglioso della scelta che ho fatto. La prospettiva primaria sarà fare meglio della scorsa stagione.

Coi presidenti Davide Maretti e Lisa Bertozzi ho già fatto squadra con un ruolo diverso.

Abbiamo molti punti in comune su come lavorare e far crescere giovani, con uno spirito sportivo e di umiltà per poterraggiungere la prima squadra, e coltivare una linfa vitale per questa grande società».

Sintonizzato sulla stessa lunghezza d' onda il vice De Luca: «Premettendo che mister Verona è stato mio compagno di squadra, appena mi ha contattato per propormi questo nuovo e mai vissuto ruolo, ho risposto presente, con entusiasmo.

Non vedo l' ora di collaborare quotidianamente con lui e tutti i ragazzi che compongono l' Under 19, per raggiungere gli obiettivi comuni che ci prefiggeremo nelle prossime settimane».

CALCIO A 5 / NUOVO STAFF PER LA GIOVANILE NAZIONALE DI CASA GIALLONERA Verona e De Luca per l'U19 del Bagnolo



La presentazione in giallonero di Verona e De Luca.

Nuovo campionato dalla prossima stagione l'ormai ex Under 21 nazionale diventerà Under 19 nazionale) e staff tecnico nuovo di zecca per il Bagnolo Calcio a 5 che non significa solo... serie B. Anzi no, perché in realtà mister Loris Verona e il suo vice Andrea De Luca a Bagnolo in Piano sono due volti noti, per aver vestito la casacca giallonera da giocatori. Già in clima partita Verona, ex mister della Fratelli Bari Under 21 e, come detto ex giocatore del Bagnolo (doppia promozione, dalla C2 alla B), oltre che di Cavriago, Cus Parma, Puianello e Fratelli Bari: «Come non essere pronti per una nuova avventura di questo calibro? - afferma Verona - Ancora non ho conosciuto tutti i componenti, ma sono sicuro che tre principi in comune li abbiamo: lavoro, lavoro e lavoro. Detto ciò, lo spirito con cui inizio questa esperienza è del tutto positivo; mi emoziona pensare che una decina di anni fa ho contribuito a dei risultati storici per quei tempi. Tornare non può che rendermi orgoglioso della scelta che ho fatto. La prospettiva primaria sarà fare meglio della scorsa stagione. Coi presidenti Davide Maretti e Lisa Bertozzi ho già fatto squadra con un ruolo diverso. Abbiamo molti punti in comune su come lavorare e far

creocere giovani, con uno spirito sportivo e di umiltà per poterraggiungere la prima squadra, e coltivare una linfa vitale per questa grande società. Sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda il vice De Luca: «Premettendo che mister Verona è stato mio compagno di squadra, appena mi ha contattato per propormi questo nuovo e mai vissuto ruolo, ho risposto presente, con entusiasmo. Non vedo l'ora di collaborare quotidianamente con lui e tutti i ragazzi che compongono l'Under 19, per raggiungere gli obiettivi comuni che ci prefiggeremo nelle prossime settimane».

BASKET SERIE A / E' FATTA PER IL GIOVANE TALENTO IN ARRIVO DALLA FORTITUDO

Per Leonardo Candi è solo questione di ore La Grissin Bon ha già la sua coppia di play

L'anno fatto, manca sostanzialmente solo l'ufficialità e Leonardo Candi diventerà un giocatore della Pallacanestro Reggiana della prossima stagione, con un contratto plurimestrale previsto per il giovane play in arrivo dalla Fortitudo Bologna, con la quale è stato protagonista di una stagione di alto profilo, terminata con l'eliminazione nella semifinale playoff del campionato di A2. Come conferma il portavoce basket-team.it, Candi si libererà dal club bolognese con un parametro pagato dalla società bianconorsa, che entro metà settembre (al posto di un contratto) potrà far firmare l'accordo al ragazzo (nato nel 1997, già convocato da parecchi club della massima serie, considerata che parteciperà a un talent show organizzato con la partecipazione della nazionale Under 20 agli ultimi campionati europei di categoria).



Leonardo Candi: giovane play fortitudo

Che lo stesso a Reggio di Candi, si va così a compiere la coppia di play di giovanissimi, visto che parteciperà di giocatori di 20 e 21 anni, con Federico Masucci, che dovrà "trattare" il compagno di un anno più giovane, alla prima esperienza assoluta a questi livelli (preceduta separatamente all'Empo), a differenza del giocatore tenuto in bianconorsa dopo l'esperienza al college di St John's. Per Leo Candi, come confermato, anche per la stagione 2017/2018, il staff medico societario si avvale anche lo scorso anno. Squadra composta quindi dal Responsabile Sanitario Dott. Vincenzo Guiducci e dai medici sociali Dott. Umberto Guiducci e Dott. Giovanni Battista Canzani. Il Dott. Guiducci potrà avvalersi anche nella nuova stagione sportiva della preziosa collaborazione del Dott. Roberto Rocchi in qualità di consulente ortopedico medico del club.

TENNIS / IN SERIE B MATCH SALVEZZA PER LE RAGAZZE A TORINO, UOMINI IN CASA PER L'A2

E' il giorno della verità per il CT Reggio

Saranno gare di ritorno senza appello quelle che oggi si apprestano a vivere le due squadre di Serie B del CT Reggio, nel conclutture i propri campionati dopo la disputa delle gare di andata. La squadra femminile, capitanata da Alessandra Tizi e composta da Cristina Cecchi, Nicoletta Monti (2.5), Beatrice Medici (1.8), Elisabetta Leoni (2.2), Arianna Fontana (2.3) e Mariella Penna (3.4), nel playoff per evitare la retrocessione in Serie C, giocherà domenica a "La Fenicia" di Torino, affrontando dopo il 3-1 vittorioso dell'andata, la squadra sui campi della formazione piemontese composta da Sara Gagliardini (2.4), Camilla Diaz (2.6), Matilde Malatesta (2.5), Annalisa Cassino (2.2) ed Irene Martini (2.2). Non sarà semplice mantenere il margine guadagnato nelle sfide di settimane fa a Reggio. Gara di ritorno playoff per tornare l'accesso in Serie A2 invece per la compagine di Serie B maschile del CT Reggio, capitanata dal Maestro Nazionale FIT Renato Medici e composta anche da Jacopo Marchegiani (2.2), Andrea Giortani (2.2), Federico Maggioni (2.6), Leonardo Baldi (2.6), Fabio Bigarelli (3.1) e Corrado Degli Innocenti Tossi (2.7).

I ragazzi di capitano Medici affronteranno esattamente a partire dalle ore 10 nei campi coperti in bilocalità del CT Reggio a Canali, la fortissima formazione della Cooperativa C. Baruffi composta da Cristian Carli (2.2), Federico Borrellacci (2.4), Niccolò Nardi (2.4) e Leonardo Dell'Uscipale (2.5). Dopo la sconfitta dell'andata per 4-2 in terra marchigiana vittoria ottenuta quindi, per 3-1 e 6-0, per il team maschile del CT Reggio in questa gara di ritorno, in caso invece di 4-2 reggiano sarà disputato un ulteriore doppio di spareggio, occorre tutti gli altri risultati aprirebbero a Pesaro le porte della serie A2.



La formazione di serie B del CT Reggio circa l'impresa promozione.

vezzano

Scontro auto-tir, ferita una bimba

Impatto tra una cisterna del latte e una vettura alla Pinetina

VEZZANO Spettacolare incidente alla Pinetina di Vezzano, per fortuna senza feriti gravi, ma con il coinvolgimento di una bimba. Ieri pomeriggio intorno alle 18,30 in una curva in località Pinetina un camion carico di latte, della ditta Ferrarini, diretto verso la montagna, in piena svolta si è scontrato con una Renault Scenic che transitava in direzione opposta, verso la città. Nell' impatto del furgone con le cisterne è finito sulla sinistra della carreggiata, mentre l' auto, condotta da un ragazzo che aveva a bordo la figlia di 6 anni, è andata quasi completamente distrutta nella parte anteriore.

Data la velocità ridotta di entrambi i mezzi, tanto spavento ma nessun ferito. Il genitore e la figlia per motivi precauzionali sono stati trasferiti dai sanitari dell' ambulanza giunti subito sul posto al pronto soccorso del Santa Maria Nuova, ma sono in buone condizioni.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale Colline Matildiche, per i rilievi del caso e per dirigere il traffico, in quel momento intenso: l' automobile è stata infatti spostata in uno spiazzo per permettere di pulire la carreggiata e far transitare i veicoli in colonna.

Ben presto si sono formate colonne chilometriche in entrambi i sensi di marcia, con oltre 40 minuti di attesa. Purtroppo bisogna sottolineare ancora una volta che questo tratto di strada è causa del 50% degli incidenti che si verificano nel territorio comunale, alcuni dei quali con conseguenze mortali, come il 20 maggio scorso, quando un motociclista tedesco perse la vita alle Strette. (d.a.)

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 21

Poiatica, l'allarme dei comitati

«È come nella terra dei fuochi»

Toano, ieri al Cavolaforum il convegno sulle ecomafie organizzato da "Fermare la discarica" Il giornalista Pino Cicciola: «Non c'è differenza tra nord e sud. Se non si è contro i clan si è con loro»

TOANO «È come nella terra dei fuochi», dice il direttore della poiatica (malattia causata dall'inquinamento) della Terra dei Fuochi, il giornalista Pino Cicciola. «Non c'è differenza tra nord e sud. Se non si è contro i clan si è con loro».



Il convegno del Cavolaforum di ieri pomeriggio al Cavolaforum nella struttura in fieri dei caserchi militari.

«Fiscaltà ad hoc per la montagna»

Il sindaco di Castelnovo: «Bene le deroghe per il punto nascita del Sant'Anna»

CASTELNOVO MONTI Bene le deroghe, ma per le zone di montagna si vogliono norme diverse, ad hoc. Questo insieme di norme del nuovo intervento del sindaco di Castelnovo Monti, Pino Cicciola, che spiega il dibattito rispetto al punto nascita del Sant'Anna.



Il sindaco di Castelnovo Monti, Pino Cicciola.

«Non c'è una regola per tutte le zone di montagna», dice Cicciola. «Le deroghe sono ben vengute, ma per le zone di montagna si vogliono norme diverse, ad hoc. Questo insieme di norme del nuovo intervento del sindaco di Castelnovo Monti, Pino Cicciola, che spiega il dibattito rispetto al punto nascita del Sant'Anna».

VEZZANO Scontro auto-tir, ferita una bimba

Impatto tra una cisterna del latte e una vettura alla Pinetina



Il furgone per il trasporto del latte scontro con l'auto alla Pinetina.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale Colline Matildiche, per i rilievi del caso e per dirigere il traffico, in quel momento intenso: l' automobile è stata infatti spostata in uno spiazzo per permettere di pulire la carreggiata e far transitare i veicoli in colonna.

VENTASSO La Spezia-Cerreto in bicicletta per solidarietà



La Spezia-Cerreto in bicicletta per solidarietà.

Saranno radunati oggi i funerali di Giovanni Malagoli, il sindaco di Cerreto, che è stato ucciso in un incidente stradale. I funerali saranno presieduti dal sindaco di Cerreto, Giovanni Malagoli, e dal sindaco di Vezzano, Pino Cicciola.

OGGI I FUNERALI DI MALAGOLI «Esemio etico e sportivo»

Saranno radunati oggi i funerali di Giovanni Malagoli, il sindaco di Cerreto, che è stato ucciso in un incidente stradale. I funerali saranno presieduti dal sindaco di Cerreto, Giovanni Malagoli, e dal sindaco di Vezzano, Pino Cicciola.

vezzano

Prodotti biologici oggi all' ecoparco

Si intitola "Aiutiamo il fattore dell' ecoparco" la giornata di festa, prevista per oggi dalle 10 alle 13, alla Pineta di **Vezzano**. È prevista la visita guidata agli animali domestici: caprette, maialini, pecore, coniglietti, galline, anatre e oche. A partire dalle ore 14.30 "Piccola Festa Mercato", con prodotti biologici e biodinamici delle aziende agricole dell' Appennino reggiano, che venderanno i loro prodotti a km zero, con assaggi e degustazioni. In collaborazione con il Distretto di Economia Solidale di Reggio Emilia.

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti + Montagna 21

Poiatica, l'allarme dei comitati «È come nella terra dei fuochi»

Toano, ieri al Cavaloforum il convegno sulle ecografie organizzato da "Fermare la discarica" Il giornalista Pino Ciociola: «Non c'è differenza tra nord e sud. Se non si è contro i clan si è con loro»

«L'idea che è diffusa dalla più intelligenza tagliata è adattare, dall'altra parte, lo stesso concetto. Cioè, è solo un problema di Nord e Sud: per anni i rifiuti dei nord sono stati "smaltiti" al sud ma ora il problema è invertire i cose sono esattamente. Non si può pensare che sia sempre e solo un problema di inquinamento. Bisogna, in questo caso, un po' di "non essere comode" come si prima presenta e basta per naufragare da soli. Non voglio ripetere qui quello che è stato detto in questi mesi: ha fatto il presidente un ragazzino e visto se riesce di cambiare corso per trovare nella zona dell'area, per valutare che il solo hanno gli sono gli inquinanti che viene visto alle centrali nucleari... (palloni)»



Il convegno del Cavaloforum di Castelnovo Monti sulla chiusura della discarica di Toano

«Fiscalità ad hoc per la montagna»

Il sindaco di Castelnovo: «Bene le deroghe per il punto nascita del Sant'Anna»

«Bene le deroghe, ma per le zone di montagna ci vogliono norme diverse, ad hoc. Questo è un problema del nostro territorio, che non è un problema di tutta la montagna. Bisogna che il punto nascita del Sant'Anna...»



«...e ribadendo la stessa disponibilità a qualsiasi anche economicamente non sono...»

VEZZANO Scontro auto-tir, ferita una bimba

Impatto tra una cisterna del latte e una vettura alla Pineta

«L'incidento è avvenuto alle 16.30 circa di Vezzano, per l'area verde di Vezzano, ma con l'incidento di una bimba, un incidente che è stato...»



Il luogo per il trasporto del latte subito dopo l'impatto in zona

VENTASSO La Spezia-Cerreto in bicicletta per solidarietà

Il gruppo per il trasporto del latte subito dopo l'impatto in zona

«L'idea è di fare una bicicletta...»

IN BREVE

Giocchi in piazza per tutti i gusti
Una domenica dedicata ai giochi di legno, di carta, di stoffa. La giornata è organizzata dall'Associazione Culturale "La Gioielleria" con il patrocinio della Comune. Dalle 14.30 sono a cura della Biblioteca, nella piazza del paese.

Prodotti biologici oggi all' ecoparco
Una giornata dedicata al fattore dell' ecoparco. La giornata è organizzata dall'Associazione Culturale "La Gioielleria" con il patrocinio della Comune. Dalle 14.30 sono a cura della Biblioteca, nella piazza del paese.

Marzotto vintage in piazza Peretti
Una giornata dedicata ai prodotti vintage. La giornata è organizzata dall'Associazione Culturale "La Gioielleria" con il patrocinio della Comune. Dalle 14.30 sono a cura della Biblioteca, nella piazza del paese.

Scatta stamattina a Coviolo la 35ª edizione della Strachiviol

REGGIO EMILIA Scatta questa mattina alle ore 9 a Coviolo con la 35ª edizione della Strachiviol-23° Gran Prix Cravatte Conti una podistica competitiva sulla distanza dei 10 km organizzata dalla Podistica Biasola che assegnerà anche il 22° Memorial Marisa Menozzi, il 1° Memorial Gianni Montermini ed il 6° Memorial Gastone Barilli. Nella passata edizione vittorie di Luca De Francesco dell' Atletica Reggio. De Francesco superò Rudy Magagnoli dell' Atletica Reggio e Eros Baldini della Corradini Rubiera, mentre la Morlini ebbe la meglio su Rosa Alfieri della Podistica Correggio e Fiorenza Pierli della Corradini Rubiera. Ritrovo fissato al Parco Biasola di San Rigo con partenza anche delle non competitive sui 10 e 3,5 Km e delle gare giovanili del Gran Prix riservate alle categorie Primi Passi, Pulcini, Esordienti, Ragazzi, Cadetti. L' albo d' oro di questa storica gara figurano i tre fratelli Baldini, Marco ha vinto ben cinque edizioni, Stefano quella del 1999 e Pietro quella del 1987, mentre in campo femminile sono state ad oggi ben nove le vittorie ottenute da Laura Ricci della Corradini, un record difficilmente superabile. Probabili atleti presenti che hanno già vinto Yassine El Fathaoui (quattro successi), Adil Lyzali, Rita Bartoli (tre vittorie) e Giulia Mattioli. **Vezzano**. A causa del violento temporale abbattutosi su tutta l' area collinare reggiana poco prima della partenza la quarta edizione della **Vezzano-Canossa**, gara in notturna è stata annullata. Daniele Rocchi della Self Atletica Montanari & Gruzza e Simona Garavaldi dell' Atletica Scandiano si sono aggiudicati la Marmi Run che ha visto al via circa 300 podisti. Scandiano. Cido Ga-Lattico ed Atletica Reggio sono le squadre che si sono aggiudicate la 17ª edizione della maratona a squadre Città di Scandiano. Nella gara maschile la Cido in 2h28'24" ha vinto con 1'19" sul Cobra Team, mentre al terzo posto staccata di 2'09" l' Mds Panaria Group. Seguono in classifica Selfman, Correggio, Forrest Fast, Team Paterlini Novellara. In campo femminile l' Atletica Reggio composta da Ilaria Aicardi, Isabella Morlini, Manuela Rebuzzi, Jane Bethany Thompson, Linda Pojani e Manuela Marcolini è giunta nona assoluta in 2h49'49" precedendo di 15" Les Lilitas e di oltre 6' la Corradini Rubiera. (a.s.)

30 Sport

Moto Supersport, Sofuoglu a Misano vuole calare il poker

di Aldo Spagnoli
Il pilota turco di Misano World Circuit Marco Stoned, l'unico rappresentante spagnolo del Campionato Mondiale Supersport, è pronto a sfidare il campione del mondo di Supersport, l'italiano Luca Marini, che salterà la gara di Misano. Stoned, che salterà la gara di Misano, è pronto a sfidare il campione del mondo di Supersport, l'italiano Luca Marini, che salterà la gara di Misano. Stoned, che salterà la gara di Misano, è pronto a sfidare il campione del mondo di Supersport, l'italiano Luca Marini, che salterà la gara di Misano.

La classifica generale, prima di un numero di voti irregolare, ha visto il pilota turco di Misano World Circuit Marco Stoned, l'unico rappresentante spagnolo del Campionato Mondiale Supersport, è pronto a sfidare il campione del mondo di Supersport, l'italiano Luca Marini, che salterà la gara di Misano. Stoned, che salterà la gara di Misano, è pronto a sfidare il campione del mondo di Supersport, l'italiano Luca Marini, che salterà la gara di Misano.

La Grissin Bon ha messo Leo Candi in cassaforte

Basket Serie A, la Pallacanestro Reggiana investe sul regista bolognese. A giorni la firma dell'azzurro sul contratto pluriennale proposto dal club

di Aldo Spagnoli

di Aldo Spagnoli

La Pallacanestro Reggiana ha messo Leo Candi in cassaforte. Il primo contratto registrato da Alessandro Fiorini, regista bolognese, è stato quello di un contratto pluriennale proposto dal club di San Rigo. Candi, 32 anni, è stato acquistato dalla Pallacanestro Reggiana per un periodo di tre anni. Il contratto è stato firmato il 15 giugno. Candi ha giocato per la Pallacanestro Reggiana per tre anni, dal 2014 al 2016. Durante questo periodo ha vinto il campionato di Serie A nel 2015 e il campionato di Serie A nel 2016. Candi è stato acquistato dalla Pallacanestro Reggiana per un periodo di tre anni. Il contratto è stato firmato il 15 giugno. Candi ha giocato per la Pallacanestro Reggiana per tre anni, dal 2014 al 2016. Durante questo periodo ha vinto il campionato di Serie A nel 2015 e il campionato di Serie A nel 2016.

Il club reggiano conferma lo staff medico. La Pallacanestro Reggiana ha confermato lo staff medico per la stagione 2017-2018. Il staff medico è composto da: Alessandro Fiorini, medico sportivo; Roberto Zocchi, fisioterapista; e Marco Zocchi, fisioterapista. Il club reggiano conferma lo staff medico per la stagione 2017-2018. Il staff medico è composto da: Alessandro Fiorini, medico sportivo; Roberto Zocchi, fisioterapista; e Marco Zocchi, fisioterapista.

Calcio A5 Under 19 Verona e De Luca a Bagnolo. La Pallacanestro Reggiana ha vinto il campionato di Serie A nel 2017. La Pallacanestro Reggiana ha vinto il campionato di Serie A nel 2017. La Pallacanestro Reggiana ha vinto il campionato di Serie A nel 2017. La Pallacanestro Reggiana ha vinto il campionato di Serie A nel 2017.

CICLISMO I talenti reggiani si sfidano oggi ai regionali Allievi ed Esordienti

Il ciclismo reggiano si sfida oggi ai regionali Allievi ed Esordienti. La gara si svolgerà a Coviolo. I partecipanti sono: Marco Stoned, Luca Marini, e altri. La gara si svolgerà a Coviolo. I partecipanti sono: Marco Stoned, Luca Marini, e altri.

Il ciclismo reggiano si sfida oggi ai regionali Allievi ed Esordienti. La gara si svolgerà a Coviolo. I partecipanti sono: Marco Stoned, Luca Marini, e altri. La gara si svolgerà a Coviolo. I partecipanti sono: Marco Stoned, Luca Marini, e altri.

Il ciclismo reggiano si sfida oggi ai regionali Allievi ed Esordienti. La gara si svolgerà a Coviolo. I partecipanti sono: Marco Stoned, Luca Marini, e altri. La gara si svolgerà a Coviolo. I partecipanti sono: Marco Stoned, Luca Marini, e altri.

Votate il vostro ristorante preferito

Riparte il sondaggio di Carlino Reggio. Venturi: «Vincere porta bene»

«CERTO, mi piacerebbe vincere ancora, ma sarei contento anche se qualcun altro ottenesse le nostre stesse soddisfazioni. Questo primo posto ci ha portato comunque bene».

Con queste premesse di Adriano Venturi, titolare dell' Hostaria Venturi di **Montalto (Vezzano)**, detentore dello scettro 2016, riparte la caccia al nostro sondaggio «Il piatto d' Oro», ovvero il miglior ristorante di Reggio e provincia votato direttamente dai nostri lettori attraverso il coupon sul giornale. Due edizioni quelle scorse che hanno avuto grande successo, con migliaia di tagliandi giunti alla nostra redazione. E sarà curioso scoprire se il 2017 potrà essere l' anno buono per qualche ristorante della città, dato che finora hanno vinto due locali della provincia: due anni fa ha trionfato Il Capolinea di Castelnovo Monti e nell' ultima edizione invece ha vinto appunto Hostaria Venturi.

«CI HA PORTATO clienti in più - ha confidato Venturi - e ha pure fatto tornare in mente a qualcuno che ci siamo ancora. Le offerte sono talmente tante che ci sta pure che qualcuno si dimentichi...». Il ristorante poi analizza il momento del settore che dà comunque segnali sempre più confortanti. «Certo, non è più come una volta - sostiene - Ci sono meno operai che vengono a pranzo, perché il lavoro è calato un po' ovunque. Inoltre noi paghiamo in questo la nostra posizione, perché non abbiamo aziende vicino. È cambiato dunque un po' il metodo di lavorare. Durante la settimana si lavoricchia, mentre nel weekend non ci possiamo lamentare. Abbiamo sempre una clientela con una fascia di età medio alta, perché i giovani magari si accontentano di una pizzeria veloce prima di andare a ballare oppure cercano magari il locale un po' più brillante».

RICETTA che vince però non si cambia. «La tradizione è sempre la tradizione. Ci puntiamo da sempre. Forse si tribola di più in fatto di manodopera, però un tortello e o un cappelletto fatto in casa è impagabile a livello di sapori. È la nostra storia».

Infine, commenta lo strumento di Trip Advisor a cui il Carlino ha recentemente dedicato un' inchiesta, facendo emergere numerose sorprese come ad esempio la cucina giapponese che prevale su quella emiliana. La «bibbia» delle recensioni online ha spaccato il mondo degli addetti. Lo stesso Venturi è combattuto: «Non gli diamo troppo peso. È uno strumento particolare che mescola troppo i ristoranti di diverso genere. Manca omogeneità. E poi sono fatto alla vecchia maniera: se non va bene una cosa, preferisco che il cliente me lo dica a fine pranzo o cena. Scriverlo su internet influenza la gente e non è giusto perché il gusto è soggettivo».

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 **Il Resto del Carlino** REGGIO II

LE NOSTRE INIZIATIVE

Votate il vostro ristorante preferito

Riparte il sondaggio di Carlino Reggio. Venturi: «Vincere porta bene»

Il piatto d'oro
VOTA IL TUO RISTORANTE PREFERITO

Ritaglia il coupon e consegna a mano o spedisci in originale (no fotocopie e no fax) entro il 30 settembre 2017 in busta chiusa a:
Redazione Il Resto del Carlino - via Crispi, 8
42121 - REGGIO EMILIA

CAMPIONE IN CARICA
Adriano Venturi, titolare dell'Hostaria Venturi di Montalto, il suo ristorante è stato scelto lo scorso anno come il migliore di Reggio e provincia direttamente dai nostri lettori col coupon

pranzo o cena. Scriverlo su internet influenza la gente e non è giusto perché il gusto è soggettivo. **Da oggi dunque, pranzi, via. Facciamo per il nostro locale preferito il miglior ristorante di Reggio e provincia direttamente dai nostri lettori col coupon**

ha recentemente dedicato un'inchiesta, facendo emergere numerose sorprese come ad esempio la cucina giapponese che prevale su quella emiliana. La «bibbia» delle recensioni online ha spaccato il mondo degli addetti. Lo stesso Venturi è combattuto: «Non gli diamo troppo peso. È uno strumento particolare che mescola troppo i ristoranti di diverso genere. Manca omogeneità. E poi sono fatto alla vecchia maniera: se non va bene una cosa, preferisco che il cliente me lo dica a fine

RISPARMIO GARANTITO
DALL'8 AL 21 GIUGNO 2017

SCONTI FINO AL 50% E +1 GRATIS

1+1 GRATIS

40% DI SCONTO

30% DI SCONTO

50% DI SCONTO

L'APPETITO VIEN GRIGLIANDO

3,99 €

3,99 €

2,69 €

1,98 €

EUROSPAR A REGGIO EMILIA

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

Da oggi dunque, pronti, via. Votare per il vostro locale preferito è molto semplice: basta ritagliare il tagliando che pubblichiamo ogni giorno sul giornale e compilarlo.

Poi va spedito per posta (anche più tagliandi nella stessa busta) o va consegnato a mano alla redazione de il Resto del Carlino, via Crispi 8, 42121, Reggio. C'è tempo fino al 30 settembre.

Daniele Petrone.

VEZZANO

Schianto a La Vecchia Paura per una bimba

- **VEZZANO** SUL **CROSTOLO** - LA STATALE 63 è rimasta bloccata ieri intorno alle 17.30 quando una vettura con a bordo un uomo e una bambina piccola, si è scontrata, a La Vecchia di Vezzano, con un camioncino della latteria di Berzana che sopraggiungeva dalla parte opposta e il cui autista è rimasto leggermente ferito. L'impatto è stato violento e sul luogo del sinistro sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare il conducente dell'auto rimasto incastrato nell'abitacolo. Il traffico, sulla statale, è andato in tilt per un paio d'ore.

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 **il Resto del Carlino**

23

MONTAGNA

CASTELNOVO MONTI VIAGGIO DAI GEMELLI DI ILLINGEN
IL COMITATO GEMELI ALBERGO DI CASTELNOVO MONTI ORGANIZZA
UN VIAGGIO A ILLINGEN, CITTADINA VICINA A STOCCARDA,
DAL 23 AL 26 GIUGNO. INFO: 335-756476 E 339-394907

VEZZANO

Schianto a La Vecchia Paura per una bimba

-VEZZANO HA CHIESTO-

LA STATALE 63 è rimasta bloccata ieri intorno alle 17.30 quando una vettura con a bordo un uomo e una bambina piccola, si è scontrata, a La Vecchia di Vezzano, con un camioncino della latteria di Berzana che sopraggiungeva dalla parte opposta e il cui autista è rimasto leggermente ferito. L'impatto è stato violento e sul luogo del sinistro sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare il conducente dell'auto rimasto incastrato nell'abitacolo. Il traffico, sulla statale, è andato in tilt per un paio d'ore.

VILLA MINOZZO

L'eliscorsio recupera un'escursionista ferita

-VILLA MINOZZO-

SOCORRISTA dagli amici un'escursionista che, indolente, si è procurata un forte trauma ad una caviglia. Sono intervenuti gli operatori della Croce Verde di Villa Minozzo, operata al rifugio Fabris (2006). L'incidente è stato quindi, in dicembre, all'ospedale Sant'Anna di Castelnovo Monti, per sospetta frattura a una caviglia.

CASTELNOVO MONTI OGGI ALLE 15 I FUNERALI

«Ciao Giovanni, ci lasci ricordi bellissimi»

-CASTELNOVO MONTI-

«GRAZIE Giovanni per l'impegno dedicato in tanti anni allo sport e all'associazionismo della nostra comunità. È il saluto del Comune di Castelnovo Monti, Enrico Bini che ieri si è voluto unire al dolore dei familiari per la morte di Giovanni Malagoli (nella foto) cui funerali avranno luogo oggi pomeriggio con partenza alle 15 dall'abitazione di Sant'Anna per la chiesa della Pieve. Al termine dell'onomasia funebre, il corteo raggiungerà il cimitero di Niguarda di Ransano (Verona). «La perdita di un nostro, come Giovanni Malagoli è motivo di profonda tristezza e cordoglio per tutta la comunità. Ci commuove il fatto che Giovanni ci lascia una bellissima testimonianza di impegno, dedizione, ma anche grande Italia e soprattutto capacità di essere un riferimento per i suoi ragazzi, esempio di valori più profondi e importanti della sport. Lo ringraziamo e si-

«L'incubo-Poaitica deve finire» Ieri a Cavola un'importante convegno su mafia e rifiuti

-CIVOLA ROMANO-

CHIAREZZA e risposte su Poaitica. Lo chiedono il comitato «Fermare la Discarica», cittadini e gli amministratori locali (scorrevoli, ieri pomeriggio, a Cavola, al convegno sulle «Economie»). Ha aperto il sindaco Cristiano Gallo, al centro, che si è soffermato sulle ultime vicende della discarica: l'annuncio della chiusura del sito, la proposta della «massa in scorporo» con la riapertura e conferimento di 80 mila metri cubi di rifiuti speciali (sintesi Università di Bologna) e l'apertura dell'incendio dell'Armatia di Bologna, per ipotesi di reato di traffico illecito di rifiuti. Dopo un video del comitato «Discarica Tre Monti» di Imola e alcuni brani dal libro «Quando il sole è nero» di Maria Patrocinio, è intervenuta, in collegamento, la giornalista che è stata del Carlino Sabrina Pignocchi che ha parlato di alcune segnalazioni ricevute nel corso dell'indagine da lei svolta sul caso. Pino Cicciola («L'Avvenire») ha commentato il pubblico con un video su alcuni bimbi malati, ma tanti morti, a causa dell'inquinamento da rifiuti tossici. «Nessuno può chiamarsi fuori da

questo problema - ha denunciato - nel momento in cui compriamo qualcosa in meno o ci vediamo dall'altra parte, siamo complici. In un'intervista al magistrato Roberto Pizzetti, ha spiegato: «Il termine ambientale è ancora più pericoloso perché ha la faccia pulita. Il problema non va più di Nord a Sud, ma ovest, e sta nell'uso di

legge delle discariche autorizzate. È intervenuto anche Enzo Torti, portavoce sito di cittadini: «L'ere del fuoco» - è necessario parlare, creare rete. Dietro all'area rifiuti c'è la storia degli. Solo con coscienza e consapevolezza, tutti, si può costruire un modello di sviluppo criminale e viceversa. Gli amministratori locali pre-

sentati hanno affermato di voler stare sul fianco dei cittadini - «Si tratta di un fuoco che non possiamo più permettere di vivere. Poaitica non deve più aprirsi. Ci mettiamo la faccia. Vogliamo chiarezza, un'indagine sulle scorie e sulle persone. Ieri non può sottrarsi. Abbiamo il diritto di vivere in questo territorio».

Giuliana Scibassi



POLICLINICO KUSTEC LA CLINICA PIU' PRESTIGIOSA DELLA CROAZIA
DA 26 ANNI AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA ITALIANA

Per informazioni e prenotazioni

chiama il 333.3364588 - www.policlinicokustec.com

Specializzati nella riproduzione e nei servizi di ingegneria dentaria da oltre 20 anni, siamo esperti in:

- protesi di produzione italiana e USA
- Chirurgia maxillo-facciale e trattamento eventuale ortodontico
- Implantologia e protesi maxillo-facciale ad integrazione protesica
- Sostituzione maxillo-facciale con protesi fissa e mobile
- Igiene e terapia, malattie parodontali

A ZAGABRIA
Staff con ultra conoscenza della lingua italiana

Service: accoglienza e trasporto gratuito per Zagabria e ritorno in giornata tutti i giorni

PER RICHIESTE E PREVENTIVI
Dott. Ana Marija Kustec
a Tel. 333-3364588
email: info@policlinicokustec.com
Biljezina, Polovnjakova

PER INFORMAZIONI DI VIAGGIO
E PRIMO PREVENTIVO
Tel. 333.3364588
info@policlinicokustec.com



Festival del Cinema di Brescello inizia la quindicesima edizione

Venerdì 23 in Piazza Matteotti, presentazione del documentario Cinema & Cinema di Lorenzo Bianchi Balano

Si avvia venerdì 23 giugno e si conclude domenica 25 giugno 2017 la 15° edizione del Festival del Cinema di Brescello, in provincia di Reggio Emilia, che coinvolge oltre alla città di Brescello anche quella di Gualtieri. Iniziato nel 2002, l'evento è organizzato dalla "Fondazione Paese di Don Camillo e Peppone", dall'"Associazione Pro Loco di Brescello" e dalla "Fondazione Museo Antonio Ligabue di Gualtieri", di nuovo sotto la direzione di Virginio Dall'Aglio, ex vicesindaco della città ed ex segretario della sezione del Partito Socialista Italiano di Brescello dalla fine degli anni 80 all'inizio degli anni 90, e del regista e documentarista Ezio Aldoni, direttore di uno studio ("Studio Digit") di produzioni cinematografiche e televisive, e con la collaborazione di Marco Incerti Zambelli, documentarista, insegnante e dirigente scolastico. Ciascuna delle tre serate prevede la cena alle 19 con le specialità locali.

La serata di venerdì 23 giugno inizia alle 21:25 in Piazza Matteotti a Brescello con la presentazione del documentario "Cinema & Cinema" di Lorenzo Bianchi Ballano, un cortometraggio dedicato al Laboratorio di Cinema dell'Istituto Comprensivo Poviglio-Brescello, realizzato dalla Sabato al Teatro Sociale di Gualtieri, celebrazione del quarantennale della miniserie "L i g a b u e" di Salvatore Nocita con Flavio Bucci Scuola Secondaria di Primo Grado "Antonio Panizzi" di Brescello in collaborazione con "VideoClub Brescello".

Segue ad esso alle 21:40 l'omaggio con video -dedica a Brescello da parte di Ficarra & Picone (Salvatore Ficarra e Valentino Picone, entrambi originari di Palermo in Sicilia), i due noti comici divenuti famosi nella storica trasmissione "Zelig", in onda su Italia1 e su Canale5, e conosciuti anche per essere stati i conduttori di "Striscia la Notizia", celebre programma satirico in onda su Canale5. Inizia subito dopo, alle 21:45, la proiezione del film "L'ora legale" del 2017, diretto ed interpretato dagli stessi Ficarra e Picone. La commedia racconta delle vicende di un'immaginaria cittadina siciliana, Pietrammare, in cui sono appena avvenute le elezioni politiche. Abituati a vivere in uno stato di corruzione e di disonestà a causa dei precedenti sindaci e a ricevere "favori personali", i cittadini di Pietrammare accolgono ora

LA DOMENICA DELLA VOCE
LA VOCE | 29

TUTTO PRONTO PER LA KERMESSÉ

Festival del Cinema di Brescello
inizia la quindicesima edizione
Venerdì 23 in Piazza Matteotti, presentazione del documentario Cinema & Cinema di Lorenzo Bianchi Balano

L'ORA LEGALE

FESTIVAL del CINEMA di BRESCELLO 2017

Sabato al Teatro Sociale di Gualtieri, celebrazione del quarantennale della miniserie "Ligabue" di Salvatore Nocita con Flavio Bucci

di Federico Parmiggiani

S

La serata di venerdì 23 giugno inizia alle 21:25 in Piazza Matteotti a Brescello con la presentazione del documentario "Cinema & Cinema" di Lorenzo Bianchi Ballano, un cortometraggio dedicato al Laboratorio di Cinema dell'Istituto Comprensivo Poviglio-Brescello, realizzato dalla Sabato al Teatro Sociale di Gualtieri, celebrazione del quarantennale della miniserie "L i g a b u e" di Salvatore Nocita con Flavio Bucci Scuola Secondaria di Primo Grado "Antonio Panizzi" di Brescello in collaborazione con "VideoClub Brescello".

Sabato al Teatro Sociale di Gualtieri, celebrazione del quarantennale della miniserie "Ligabue" di Salvatore Nocita con Flavio Bucci

di Federico Parmiggiani

La serata di venerdì 23 giugno inizia alle 21:25 in Piazza Matteotti a Brescello con la presentazione del documentario "Cinema & Cinema" di Lorenzo Bianchi Ballano, un cortometraggio dedicato al Laboratorio di Cinema dell'Istituto Comprensivo Poviglio-Brescello, realizzato dalla Sabato al Teatro Sociale di Gualtieri, celebrazione del quarantennale della miniserie "L i g a b u e" di Salvatore Nocita con Flavio Bucci Scuola Secondaria di Primo Grado "Antonio Panizzi" di Brescello in collaborazione con "VideoClub Brescello".

Vezzano sul Crostolo

con molte perplessità il nuovo sindaco Pierpaolo Natoli, il quale ha intenzione di contrastare l' illegalità nella piccola città, occupandosi ad esempio del corretto smaltimento dei rifiuti e del problema dell' abusivismo edilizio. Tra di essi vi sono Salvatore e Valentino, parenti del primo cittadino e rappresentanti di due diversi tipi di persone, essendo disonesto ed opportunista il primo e onesto e mite il secondo: spinti dunque dai problemi personali e presupponendo che l' attuale primo cittadino abbia la stessa condotta del predecessore, i due iniziano a chiedergli raccomandazioni in modo molto esplicito. Alla Sopra, lo sceneggiato di Nocita del 1977; a lato, Don Camillo e Peppone; sotto, la locandina del film con Ficarra e Picone, il manifesto della rassegna e un dettaglio della locandina de 'La rugiada di San G i ova n n i ' fine, consapevole del malcontento generale, il sindaco si vede costretto a dimettersi, e al suo posto si insedia il precedente sindaco Gaetano Patanè, il cui ritorno coincide con il passaggio dall' ora legale all' ora solare. È evidente come il titolo dell' opera sia da intendere non letteralmente, ma piuttosto come metafora di una temporanea situazione di cambiamento, destinata inevitabilmente a lasciare il posto ad un perenne stato di immutabilità, di "non cambiamento" che da sempre sembra caratterizzare l' Italia. Il film è stato premiato nello stesso anno al "Bari International Film Festival", dove ha vinto il premio "To n i n o Guerra" per il migliore soggetto, e il "Super Ciak d' Oro", il riconoscimento assegnato da "Ciak", la storica rivista di cinema italiana.

Quindi sabato 24 giugno il Festival prosegue alle 18 al Teatro Sociale di Gualtieri con la celebrazione del quarantennale di produzione (1977-2017) della miniserie televisiva in tre episodi "Ligabue" di Salvatore Nocita, trasmessa nel 1977 sulla prima rete della RAI. Si tratta della storia dello sfortunato pittore Antonio Ligabue (nato a Zurigo in Svizzera nel 1899 e morto a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia, nel 1965), che visse in solitudine per tutta la vita. Dopo essere stato rimpatriato dalle autorità svizzere perché ritenuto "per sona indesiderabile", e dopo essere fuggito dal ricovero per anziani in cui era stato mandato, Antonio Ligabue per qualche tempo si aggira per la piccola città svolgendo vari lavori. In seguito si stabilisce in una capanna lungo la riva del fiume Po. Nel corso degli anni, mentre i cittadini si sono ormai abituati alla presenza dello strano individuo, egli inizia a dipingere rappresentazioni della natura sui muri e sulle piante: a questo punto è il pittore Renato Mazzacurati, affermato artista del luogo, ad accorgersi del non indifferente talento di Ligabue, e vista la sua precaria condizione decide di regalargli gli strumenti del mestiere, così che possa iniziare in modo professionale la propria attività. Ligabue arriverà in seguito ad allestire una prima mostra, e si trasferirà poi in una camera d' albergo: ma nonostante il successo dei suoi quadri, egli non sarà mai veramente accettato dalle altre persone, che continueranno ad essergli ostili. L' evento si svolge con la collaborazione di Ezio Aldoni: saranno inoltre presenti l' attore Flavio Bucci, che interpretò Ligabue nell' omonima miniserie, e Nicola Maria Dusi, docente dell' Università di Modena e Reggio Emilia. Alla visione del film seguirà poi la visita alla mostra Ligabue-Zavattini "L' Ossessione dello sguardo" presso Palazzo Bentivoglio a Gualtieri. Dopo la cena in Piazza Matteotti a Brescello, la serata prosegue alle 21:40 con la celebrazione del 70° anniversario del "Candido", la rivista settimanale creata dal giornalista e scrittore Giovannino Guareschi (nato a Fontanelle di Roccabianca in provincia di Parma nel 1908 e morto a Cervia in provincia di Ravenna nel 1968), celebre in tutto il mondo per essere il creatore dei romanzi di "Don Camillo", dai quali furono poi tratti diversi film: per l' occa sione si assisterà alla proiezione di "Don Camillo" di Julien Duvivier del 1952, il primo film ispirato ai libri di Guareschi. Ambientato a Brescello, in provincia di Reggio Emilia, la commedia racconta della rivalità e dei continui scontri tra Don Camillo, l' energico ed esuberante parroco della città, e di Giuseppe Bottazzi detto "Peppone", capo della sezione locale del "Partito Comunista Italiano" ed appena eletto sindaco. Nonostante i continui scontri per ogni genere di questione, i due "amici -nemici" riescono sempre ad allearsi mettendo da parte i reciproci dissapori quando è in gioco il benessere dei cittadini.

Infine domenica 25 giugno alle 21 dopo la cena in Piazza Matteotti a Brescello il Festival prosegue con la presentazione del trailer del documentario "Gente di Brescello" di Denis Sepali e di Giuliano Pregnolato. La serata si avvia alla conclusione alle 21:40 con la proiezione del film drammatico del 2016 "La

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

rugia di San Giovanni" di Christian Spaggiari. Il film rievoca una tragedia del passato, rimasta alle cronache come "L' Eccidio della Bettola", quando la sera del 23 giugno 1944 a La Bettola, una frazione di Vezzano sul Crostolo, in provincia di Reggio Emilia, ebbe luogo un feroce scontro tra un gruppo di partigiani, che erano ritornati sul luogo per cercare di fare esplodere un ponte (cosa che per qualche motivo non erano riusciti a fare il giorno prima), e una pattuglia di soldati tedeschi, ai quali si uniscono poche ore dopo un altro gruppo di soldati tedeschi. Il risultato fu un' efferata strage che portò a 32 morti tra i civili. Ospiti della serata sono il regista Christian Spaggiari e la sceneggiatrice Samanta Melioli, intervistati da Marco Incerti Zambelli. Per ogni informazione, visitare il sito web: www.comune.brescello.re.it.

«Pene più severe, abbiamo ascoltato Reggio»

Il ministro Orlando ieri in città per presentare la riforma della giustizia: «Merito anche dei sindaci»

REGGIO EMILIA Sindaci e parlamentari del Pd reggiano portano all'incasso l'inasprimento delle pene richiesto a gran voce un anno fa al ministro Andrea Orlando. La goccia che aveva fatto traboccare il vaso era stata la notizia di tre ladri georgiani, catturati dalla polizia e subito liberati, che uscendo dal tribunale avevano cantato "Italia, Italia" celebrando così le maglie larghe della legge. Da quell'episodio i sindaci del Pd locale avevano chiamato Reggio il compagno di partito, giunto ora all'approvazione della riforma della giustizia. Certo, ci sono voluti quattro anni e il voto di fiducia, ma alla fine è passata, anche se tra le polemiche di magistrati e avvocati penalisti. «Con questa riforma il processo può essere più rapido, dare più garanzie ai cittadini e avere carcerazioni più umane ed efficaci tramite un vero sistema di riabilitazione» ha detto Orlando a margine dell'incontro organizzato dal Partito Democraticco in piazza Casotti. Poi la sottolineatura: «Nello specifico a Reggio c'è un tema che è stato posto da molti sindaci con grande forza che riguarda il tema del contrasto delle rapine in casa, che vede un inasprimento delle pene che non è fine a se stesso ma è finalizzato a consentire l'utilizzo di misure cautelari per chi viene preso mentre compie questi atti.

Questo perché sappiamo che questo tipo di fenomeno non danneggia solo il patrimonio ma anche la psicologia delle persone che vengono colpite, soprattutto gli anziani, che perdono talvolta in modo irrimediabile quel senso di sicurezza che dovrebbe essere garantito. Quindi da questo punto di vista credo che ci sia una risposta chiara e forte, esattamente in linea con l'impegno che mi ero assunto con i sindaci che avevano promosso questo tipo di iniziativa». Una soluzione «per ridurre le tensioni sociali che sono giunte anche alle nostre latitudini» dice il segretario del Pd Andrea Costa, davanti agli "orlandiani" reggiani: Maino Marchi, Paolo Gandolfi, Roberta Mori, Antonella Incerti e via dicendo. Due soli renziani: il sindaco Luca Vecchi e il presidente della Provincia Giammaria Manghi. E Orlando ricorda: «La mia figura ha soltanto un obiettivo: lavorare per ricomporre il centro sinistra. È stato il centro della battaglia politica del nostro congresso. Ci hanno detto che eravamo ingenui, illusi, il ballottaggio sta dimostrando che dove questo non si realizza vince la destra. Evitiamo che ce lo dimostrino anche alle elezioni politiche». (e.l.t.)

Allerta sul prestito sociale vigilerà anche il sindaco

Crac cooperativi: Luca Vecchi e Giammaria Manghi faranno parte del tavolo creato da Federconsumatori insieme a Legacoop che sarà operativo da domani

REGGIO EMILIA Visto il florilegio in questi anni a Reggio, un tavolo non è mai la soluzione finale ma rappresenta sicuramente un ottimo punto di partenza. Soprattutto quando si tratta di crac delle cooperative, soci beffati e prevenzione su eventuali passi falsi.

La Federconsumatori di Reggio Emilia ha dato infatti l'annuncio che domani si aprirà l'atteso tavolo provinciale attraverso il quale concretizzare le proposte avanzate in questi anni dai soci delle coop crollate, Unieco, Coopsette, Cmr, Orion, ex Cormo e via dicendo.

I partecipanti sono tutti pezzi da novanta. Saranno infatti il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, insieme al presidente della Provincia Giammaria Manghi quale coordinatore del tavolo. Oltre a loro ci sarà un delegato di ogni cooperativa reggiana fallita, il presidente di Federconsumatori Reggio Emilia Giovanni Trisolini e, per Legacoop, Andrea Volta.

Un punto d'arrivo del confronto con i soci delle cooperative fallite e gli amministratori locali, che Federconsumatori organizzò il 15 maggio 2017, quando venne avanzata - e accolta, da tutte le parti in causa - la proposta di rendere operativo, il prima possibile, il tavolo in questione. Nel frattempo il Parlamento ha dato voce alle richieste avanzate dal coordinamento dei comitati dei soci e da Federconsumatori, discutendo mozioni ed interpellanze, sostenendo la richiesta di un fondo nazionale a tutela del prestito (sia passato che futuro), maggiori garanzie e tutele per i prestatori e sovventori. Tutti i parlamentari e i consiglieri regionali, che peraltro hanno dimostrato attenzione e sensibilità al tema, sono infatti invitati permanenti al tavolo stesso.

«Tutte le iniziative sostenute ed avanzate in questi mesi saranno monitorate, perché queste non si arenino ma producano risultati concreti - scrive Federconsumatori -. L'impegno è quello di dare gambe al lavoro sin qui prodotto, mantenere viva l'attenzione su una tematica di rilevanza nazionale ma in particolare territoriale, mantenendo un confronto continuativo tra le richieste avanzate dai soci e da Federconsumatori, il Governo, Legacoop e le Istituzioni».

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 GAZZETTA Cronaca 11

Allerta sul prestito sociale vigilerà anche il sindaco

Crac cooperativi: Luca Vecchi e Giammaria Manghi faranno parte del tavolo creato da Federconsumatori insieme a Legacoop che sarà operativo da domani

REGGIO EMILIA
Visto il florilegio in questi anni a Reggio, un tavolo non è mai la soluzione finale ma rappresenta sicuramente un ottimo punto di partenza. Soprattutto quando si tratta di crac delle cooperative, soci beffati e prevenzione su eventuali passi falsi.
La Federconsumatori di Reggio Emilia ha dato infatti l'annuncio che domani si aprirà l'atteso tavolo provinciale attraverso il quale concretizzare le proposte avanzate in questi anni dai soci delle coop crollate, Unieco, Coopsette, Cmr, Orion, ex Cormo e via dicendo.

Comune contro il pedofilo seriale

Sarà parte civile nel processo del brasiliano che abusò di centinaia di minori

REGGIO EMILIA
Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha annunciato che il Comune di Reggio Emilia sarà parte civile nel processo del brasiliano che abusò di centinaia di minori.
Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha annunciato che il Comune di Reggio Emilia sarà parte civile nel processo del brasiliano che abusò di centinaia di minori.

Iren fa promozione per fini commerciali Tutino: «Sbagliato»

POLEMICA
Iren fa promozione per fini commerciali Tutino: «Sbagliato»
Iren fa promozione per fini commerciali Tutino: «Sbagliato»

VENERDI' 23 GIUGNO ORE 20.30 CANTINA ALBINEA CANALI
Tortelli & Lambrusco
LA NOTTE DI SAN GIOVANNI CON I TORTELLI DELLA BOTTEGA GASTRONOMICA E I VINI DI ALBINEA CANALI
Apertivo di Bonvenuto - Antipasto di Salumi Emiliani misti - Tortelli di carciofi e ricotta al burro e salsa - Tortelli di zucca con soffritto - Tortelli di pasta integrale con patate, speck e pomodoro fresco - Tortelli ai porri e guanciale affumicato con estratto di "Chicotomero" - Tortelli di melanzane con pomodoro e ricotta salata - Dessert di torte miste al forno - Vini della cantina - Caffè

SCUOLA GLI STUDENTI DEL LICEO ARTISTICO PRESENTERANNO I LORO LAVORI NELLE AULE RIPRISTINATE

'Il Chierici siamo noi', la festa dopo la paura

'IL Chierici siamo noi'. E' in programma stasera alle 20.30 la festa del liceo artistico di via Nobili, così duramente messo alla prova solo dieci giorni fa dall' incendio scatenato da un fumogeno all' ultimo giorno di scuola e già pronto a ripartire dopo i rapidi lavori di ripristino. E l' evento si terrà proprio nella sala delle Colonne, che ospita tutte le manifestazioni di rilievo della scuola e chi ieri ha accolto l' ultimo collegio dei docenti dell' anno scolastico, prima dell' esame di Stato. Ieri gli studenti alle 11 erano già pronti a lavorare, in pista per le 'grandi manovre' di backstage, per la sfilata di moda, con intermezzi musicali e letture poetiche, balli.

Il collegio ha festeggiato due colleghi, che dal primo settembre, vanno in pensione: Tiziana Salsi e Francesco Ghezzi. Due insegnanti amatissimi, che hanno accompagnato la scuola nel passaggio da istituto d' arte a liceo artistico con passione, dedizione e coraggio. Durante il collegio di ieri, la dirigente scolastica Maria Grazia Diana ha ricordato tutte le progettualità svolte in quest' anno, molte delle quali sono state riconosciute a livello nazionale e regionale.

Questa sera, hanno assicurato la loro presenza diverse personalità, fra cui Ilenia Malvasi, vice presidente della **Provincia**, l' onorevole Vanna Iori e la consigliera regionale Roberta Mori. La serata sarà aperta da musiche classiche poi seguirà un' antologica di abiti realizzati nella sezione Moda, proprio il settore il cui corridoio è andato a fuoco e mostrare 'la rinascita'.

IL CASO LA GUIDA DELLA NOSTRA DIOCESI FU PADRE SPIRITUALE DEI ROSSONERI CHE VINSERO LA CHAMPIONS

Il tifoso Camisasca striglia Donnarumma

Il portiere molla il Milan. Il vescovo: «Mi dispiace per te, Gigio. Decidi tu della tua vita»

IL BILANCIO
Gay pride, conti in attivo

IL CASO Donnarumma rifiuta il rinnovo col Milan: e chi gli fa la predica? Il vescovo di Reggio e Donnaldo Massimo Camisasca, tifoso rossoneri, anzi quasi un idolo di settant'anni autotizzati a questo punto a pensare. Secondo il che non l'esperto, seri. Nella pagina delle letture del Carlino. «Sei sempre un breve sesso, forse deturpato dalla tua opera di giornalista», scriveva Aldo Cazzullo che si cura una rubrica opinione di cronaca e sport per posta elettronica, in cui il tifoso milanista da cinque anni a Reggio espone dedizione per la scuola del giornalismo portiere. E chissà cosa avrà pensato ieri, nel venire a sapere che la giornalista «creta e sei vicentino» rivela tutti in Champions come la il «vivo Milan», se è subdolo per prenderlo. Ma veniamo alle stragi: la decisione di Camisasca di abbandonare il Milan lascia a me, tifoso milanista da sempre, un po' di amarezza, avevo sperato in lui come futura bandiera della squadra della mia eximonia.

L'AMAREZZA DEL PRELATO
«Avevo sperato in lui come futura bandiera della squadra...»

PAROLE questa volta, ininterrottamente in due modi. Il primo, il più immediato, pare manifestare la convinzione del vescovo che non

abbia deciso Donnarumma di rimanere al Milan ma altri per lui, secondo invece quello di Camisasca sarebbe soltanto un accanito appello a Gigio perché cambi idea se è ancora in tempo. Sia come sia, le parole del vescovo hanno anche un'altra valenza. Raccogliendo la sua idea di come dovrebbero essere i rapporti oggi, soprattutto quelli che hanno la fortuna di stare sulla scena di propaganda, e quindi sempre per gli altri: devono essere



DELUSSO Il vescovo Donnaldo Massimo Camisasca, tifoso milanista. Nel fondo, Claudio e Gigio Donnarumma

L'INTERVENTO di Camisasca - scagliato su se fatto da rigore o testardo prodigioso di salvataggio sulla linea di porta - è consegnato in linea con la passione calcistica del vescovo. E' infatti stato copyleft del Milan di Berlusconi, Scuderi, Bianchi e Maldini, Galli, Rijlaarsdam e Van Basten, una parola bellinista - ha avuto modo di dichiarare ricordando il suo ruolo di padre spirituale dal 1986 al 1991 - Malpiero è stata una scuola di teologia. Il suo filo ha portato ad assistere, qui al Mapea, a partite tra bianconeri di Milano, con ruolo sostanziale vinto che Sannoli, per la provincia di Modena, appena dalla diocesi di Reggio e Guastalla. Tre anni fa, Camisasca dal Mapea disse anche due soccorse al modo del calcio: «La quantità di denaro che circola intorno rende difficile la scoperta del valore. Credo che bilanci in ordine e meno soldi potrebbero ridurre ostilità e destino di calcio. Questo però nella lettura è legato con la storia».

Mike Scullin

VIA SAN CARLO BLITZ DELLA MUNICIPALE, TROVATI DIECI ARTICOLI CON MARCHI FALSIFICATI

Altro sequestro di borse contraffatte nel giorno del mercato

UN Nido anticontraffazione si è stato organizzato dalla polizia municipale di Reggio Emilia nella giornata di venerdì 16 via San Carlo, una delle strade dedicate al mercato cittadino. Il controllo è stato eseguito da una decina di agenti (nella foto) con marchi all'alta moda falsificati.

Nel primo sei mesi del 2017 sequestrati a 300 gli articoli con grafici colorati, una lista, requisiti dagli agenti di via Regina Regio durante il mercato cittadino. La costante vigilanza e il controllo delle piazze



SCUOLA GLI STUDENTI DEL LICEO ARTISTICO PRESENTERANNO I LORO LAVORI NELLE AULE RIPRISTINATE

'Il Chierici siamo noi', la festa dopo la paura



IL ROGO E' ALLE SPALLE Il corridoio ripristinato dopo l'incendio è una creazione degli studenti.

Durante il collegio di ieri, la dirigente scolastica Maria Grazia Diana ha ricordato tutte le progettualità svolte in quest' anno, molte delle quali sono state riconosciute a livello nazionale e regionale. Questa sera, hanno assicurato la loro presenza diverse personalità, fra cui Ilenia Malvasi, vice presidente della Provincia, l' onorevole Vanna Iori e la consigliera regionale Roberta Mori. La serata sarà aperta da musiche classiche poi seguirà un' antologica di abiti realizzati nella sezione Moda, proprio il settore il cui corridoio è andato a fuoco e mostrare 'la rinascita'.

FEDERCONSUMATORI DA L' ANNUNCIO

Crisi coop, domani il tavolo sul fondo

IN OCCASIONE del confronto con i soci delle cooperative fallite e gli amministratori locali, che Federconsumatori organizzò il 15 maggio scorso, venne avanzata - ed accolta, da tutte le parti in causa - la proposta di rendere operativo, il prima possibile, un tavolo provinciale nel quale trovare modo di concretizzare le proposte avanzate in questi anni dai soci. «Il Parlamento - informa Federconsumatori - sia alla Camera che al Senato ha dato voce alle richieste avanzate dal coordinamento dei comitati dei soci e dalla nostra associazione, discutendo mozioni ed interpellanze, sostenendo la richiesta di un fondo nazionale a tutela del prestito (sia passato che futuro), maggiori garanzie e tutele per i prestatori e sovventori».

Ora si forma il tavolo: «I partecipanti saranno il **Presidente della Provincia Gianmaria Manghi** quale coordinatore, il **sindaco Luca Vecchi**, un delegato di ogni cooperativa reggiana fallita, il **Presidente di Federconsumatori Reggio Emilia Giovanni Trisolini**, e, per i legacoop, **Andrea Volta**. Tutti i parlamentari e consiglieri regionali del territorio provinciale di Reggio Emilia - aggiunge Federconsumatori - che per altro hanno dimostrato attenzione e sensibilità al tema, sono invitati permanentemente al tavolo stesso. Tutte le iniziative sostenute ed avanzate in questi mesi da più parti saranno monitorate, perché queste non si arenino ma producano risultati concreti. L'impegno è quello di dare gambe al lavoro sin qui prodotto, mantenere viva l'attenzione su una tematica di rilevanza nazionale ma in particolare territoriale, mantenendo un confronto continuativo tra le richieste avanzate dai soci e da Federconsumatori, il Governo, Legacoop e le Istituzioni». L'insediamento del tavolo avverrà domani.

Tutti i parlamentari e consiglieri regionali del territorio provinciale di Reggio Emilia - aggiunge Federconsumatori - che per altro hanno dimostrato attenzione e sensibilità al tema, sono invitati permanentemente al tavolo stesso.

Tutte le iniziative sostenute ed avanzate in questi mesi da più parti saranno monitorate, perché queste non si arenino ma producano risultati concreti.

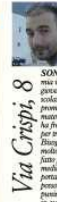
L'impegno è quello di dare gambe al lavoro sin qui prodotto, mantenere viva l'attenzione su una tematica di rilevanza nazionale ma in particolare territoriale, mantenendo un confronto continuativo tra le richieste avanzate dai soci e da Federconsumatori, il Governo, Legacoop e le Istituzioni».

L'insediamento del tavolo avverrà domani.

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 | **il Resto del Carlino** | **AGENDA E LETTERE** 15

FEDERCONSUMATORI DA L'ANNUNCIO
Crisi coop, domani il tavolo sul fondo

IN OCCASIONE del confronto con i soci delle cooperative fallite e gli amministratori locali, che Federconsumatori organizzò il 15 maggio scorso, venne avanzata - ed accolta, da tutte le parti in causa - la proposta di rendere operativo, il prima possibile, un tavolo provinciale nel quale trovare modo di concretizzare le proposte avanzate in questi anni dai soci. «Il Parlamento - informa Federconsumatori - sia alla Camera che al Senato ha dato voce alle richieste avanzate dal coordinamento dei comitati dei soci e dalla nostra associazione, discutendo mozioni ed interpellanze, sostenendo la richiesta di un fondo nazionale a tutela del prestito (sia passato che futuro), maggiori garanzie e tutele per i prestatori e sovventori».



Noi Reggiani di ANDREA FIORI

«Mia figlia bocciata: perché?»

Via Crispi, 8

SONO la mamma di una studentessa. Aggiungo le mie indignazioni e quelle della classe pubblica e "vergogna" il gruppo di professori che non ha saputo leggere nella propria coscienza.

Lettera firmata

Al miei tempi i giudici dei professori erano considerati una sorta di emanazione della volontà divina, dunque incontestabili, anche se talvolta venivano in qualche occasione palesemente ingiusti. Incontrai una figlia a Parigi, a non dimenticare. La ricordo che le forniva scolariche e i corsi accademici non frequentava mai il padre e le forniva di una persona, che la vita è lunga e ripaga sempre chi si spende così ingenuo.

Il Resto del Carlino
via Caviglioli, 6 - 41100 Reggio Emilia
Tel. 0522/445271

E-mail:
cristina.zanetti@restodelcarlino.it

LA NOSTRA SALUTE / di William Giglioli

Insegniamo ai bimbi la gioia dell'orto

CHE le verdure avessero proprietà benefiche lo si sapeva da tempo e ne fu sempre parlato. E' noto anche che i bambini hanno una voglia di cibi di vegetali e per questo si è cercato di capire quale potesse essere un rimedio a tale problema. Hanno tentato di affrettarsi in orti e giardini di affiliazione. Hanno tentato di affrettarsi in orti e giardini di affiliazione.

William Giglioli
medico nutrizionista
Santa Maria Nuova

METEO

Tempo nuvoloso di tipo alto e stratificato in transito nella prima ora del giorno. Severo o poco nuvoloso per il resto della giornata.

Temperature in lento deterioramento con valori minimi intorno ai 13 gradi e massime tra 25 e 31 gradi.

Venti: deboli e variabili con rinforzi sul mare al mattino.

Mare mosso con moto ondo in alternanza.

TEMPERATURE

Primo maggio	Min	Max
REGGIO EMILIA	20	31

SOLE

Alba	05:27
Cosmò	21:04

LUNA

Alba	01:57
Tramonta	14:10

LA PREDIZIONE

il Resto del Carlino

FARMACIE DI BARRIO

Torneo giorno ore 8.00 - 20.00.
Farmacia Centrale in via Prati/Prati/Prati
Torneo giorno e notturno tutti i giorni.
Farmacia Parco Via Parma 55/56. Business park

Settimana del 12/06/2017 al 19/06/2017

REGGIO E ADO

Di Cisterna/Alghino Loc. Bazzano/0522/991105

GUASTALLA / CORRÈGGIO

Berlioni Cabibiosco/Sagra 0522/919464

Lasagni Dr. Giovanni SacCorreggio 0522/692963

Antica Novellara Novellara 0522/667979

Montaldi Dall'aglio snc Reggio Emilia 0522/972222

MONTICCHIO E

Torrelli Bibbiano 0522/803081

Ferrari snc S. Bartolo/0522/672252

SCANDIANO

Ruffini snc Cabibbiarano Loc. Cabibbiarano 0536/403722-338/3089275

Mellini snc di Bertolini Alessandra Rubiera 0522/420317

CASTELNUOVO NE' MONTI

Bellini snc Castelnuovo ne' Monti 0522/611390

Comunali Legnoli Legnoli 0522/899105

Comunali Rametta Rametta 0522/817794

Moratti Villa Mosco 0522/801160

La fotografia

A. DA VOLTA - Il sacralario di Pian di Salossi, sotto la Marmadama (foto: A. Volta - foto e concettualizzazioni@restodelcarlino.it)

Prestito sociale, si insedia il tavolo provinciale di monitoraggio

Prende copro la proposta lanciata da Federconsumatori nei confronti dei soci delle cooperative fallite e gli amministratori locali

In occasione del confronto con i soci delle cooperative fallite e gli amministratori locali, che Federconsumatori organizzò il 15 maggio 2017, venne avanzata -ed accolta, da tutte le parti in causa- la proposta di rendere operativo, il prima possibile, un tavolo provinciale nel quale trovare modo di concretizzare le proposte avanzate in questi anni dai soci.

Il Parlamento, sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, ha dato voce alle richieste avanzate dal coordinamento dei comitati dei soci e da Federconsumatori, discutendo mozioni ed interpellanze, sostenendo la richiesta di un fondo nazionale a tutela del prestito (sia passato che futuro), maggiori garanzie e tutele per i prestatori e sovventori.

I partecipanti saranno il Presidente della Provincia Gianmaria Manghi quale coordinatore del tavolo, il Sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, un delegato di ogni cooperativa reggiana fallita, il Presidente di Federconsumatori Reggio Emilia Giovanni Trifoglio e per Legacoop, Andrea Vola.

Tutti i parlamentari, senatori e consiglieri regionali del territorio provinciale di Reggio Emilia, che per altro hanno dimostrato attenzione e sensibilità al tema, sono invitati permanentemente al tavolo stesso.

Tutte le iniziative sostenute ed avanzate in questi mesi da più parti saranno monitorate, perché queste non si arrenino ma producano risultati concreti. L'impegno è quello di dare gambe al lavoro sin qui prodotto, mantenere viva l'attenzione su una tematica di rilevanza nazionale

BLITZ DELLA POLIZIA MUNICIPALE



SEQUESTRATA MERCE CONTRAFFATTA AL MERCATO DI VIA SAN CARLO

Nei primi sei mesi del 2017 sequestrati 500 gli accessori con griffe colorati, ma falsi, requisiti dagli agenti di via Regina. Reggiano s'arriva il mercato di via San Carlo, una delle strade dedicate al mercato. Il controllo - uno dei numerosi sistematici messi a punto dalla Municipalità per la tutela dei commercianti e del commercio legittimo - ha portato al sequestro di una decina di beresette con marchi di alta moda falsificati.

prodotto fra Faltro senza il controllo necessario a garantire la validità delle monete utilizzate per il loro confezionamento. Tra le beresette è profuma il marchio reggiano "Giacca e Giacca", seguita a ruota da Chiodi. Tra gli occhiali da sole private invece l'imitazione di Ray-Ban. Alle news delle montagne segretamente sono la riproduzione del famoso occhiale da sciweise.

Prestito sociale, si insedia il tavolo provinciale di monitoraggio

Prende copro la proposta lanciata da Federconsumatori nei confronti dei soci delle cooperative fallite e gli amministratori locali

In occasione del confronto con i soci delle cooperative fallite e gli amministratori locali, che Federconsumatori organizzò il 15 maggio 2017, venne avanzata -ed accolta, da tutte le parti in causa- la proposta di rendere operativo, il prima possibile, un tavolo provinciale nel quale trovare modo di concretizzare le proposte avanzate in questi anni dai soci.

Il Parlamento, sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, ha dato voce alle richieste avanzate dal coordinamento dei comitati dei soci e da Federconsumatori, discutendo mozioni ed interpellanze, sostenendo la richiesta di un fondo nazionale a tutela del prestito (sia passato che futuro), maggiori garanzie e tutele per i prestatori e sovventori.

I partecipanti saranno il Presidente della Provincia Gianmaria Manghi quale coordinatore del tavolo, il Sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, un delegato di ogni cooperativa reggiana fallita, il Presidente di Federconsumatori Reggio Emilia Giovanni Trifoglio e per Legacoop, Andrea Vola.

Tutti i parlamentari, senatori e consiglieri regionali del territorio provinciale di Reggio Emilia, che per altro hanno dimostrato attenzione e sensibilità al tema, sono invitati permanentemente al tavolo stesso.

Tutte le iniziative sostenute ed avanzate in questi mesi da più parti saranno monitorate, perché queste non si arrenino ma producano risultati concreti. L'impegno è quello di dare gambe al lavoro sin qui prodotto, mantenere viva l'attenzione su una tematica di rilevanza nazionale



LOTTA ALLA LUDOPATIE

Nuove slot, dopo il limite della Regione, collaborazione del MS5

Proseguo la collaborazione sulla delibera contro le azzeccatopie. «L'aggiunto con ritardato, dopo essere stato, la prova di posizione dell'assessore Marzocco - oltre Fabiano Castagnoli, capogruppo del Movimento 5 Stelle - con l'obiettivo di far passare la normativa regionale per regolare le distanze dai luoghi sensibili è stata approvata. La delibera non è stata approvata. La delibera è stata approvata in consiglio comunale. La nostra non è una polemica, quanto un voler operare. La Giunta a presidegare un lavoro congiunto che deve essere, assolutamente portato avanti per tutti i nostri concittadini in modo da darne l'istituzione nel territorio di Reggio Emilia». «Il che è la normativa regionale per regolare le distanze dai luoghi sensibili è stata approvata. La delibera non è stata approvata. La delibera è stata approvata in consiglio comunale. La nostra non è una polemica, quanto un voler operare. La Giunta a presidegare un lavoro congiunto che deve essere, assolutamente portato avanti per tutti i nostri concittadini in modo da darne l'istituzione nel territorio di Reggio Emilia».



sulla base della nostra proposta di delibera, insieme alle azioni già intraprese a Reggio, debba essere portato nelle realtà locali come pacchetto di interventi necessari alla salute pubblica dei nostri concittadini e alla sicurezza sociale. Confidiamo che una che la strada è segnata da un percorso della proposta di delibera da approvare. Il percorso di collaborazione da parte di tutti soggetti coinvolte: comitati, cittadini».

IN BREVE

Viabilità limitata a Coviolo
In occasione della corsa podistica "Smaragdus" prevista per giovedì 18 giugno 2017, dalle ore 9 alle 13, si va in San Rigo vengono adottati i seguenti provvedimenti: interruzione al transito nel tratto via Bonazza a via Sperserovichi esclusa, rullanti con possibilità invece sospensione della circolazione stradale per il tempo strettamente necessario al transito dei partecipanti sul percorso via Smerza, via della Palla, via Giovanni, via O. Zanibelli, via Fratelli Belluzzi, via O. Gambelli, via Ghisà di via Rosari.

Distributori aperti
Questi i distributori di carburante aperti in tutta questa mattina sabato dove dovranno indicare EGO Via G.B. Vico 66/A/B/T/L/E/R/G, Via Partigiani 1, EGO Via R. Marconi 3 (+ GPL) e Metano: EGO Via Francia 1 (+ GPL), ENI Via Emilia Ottonio 09/BEG Via Manserv. 29, TAMBIOL Via F.R. Marconi 95/1 IP Via Regina Margherita 14, ENI Via Emilia Al'Angelo 31, ENI Via Censio 76/A, ELIBRESSI Via F.lli Cervi 21/10, TETAL ERG-Lanigera Via Adia 87 (+ GPL), ENI Via Toscani 107 (+ GPL), METANO V. F.lli Cervi 73, aperto dalle 8 alle 15.30; METANO Via Censio 14, aperto dalle 6.30 alle 21 tutti i giorni festivi compresi; GPL Via Censio 14 aperto dalle 6.30 alle 21 tutti i giorni festivi compresi; METANO via impugno AGIP V. Censio 14/A/B/C, aperto dalle 7.30 alle 12.30; GPL, via impugno COMMERCIARI V. Ferrari 1/A/B, aperto dalle 8.30 alle 12.30; GPL, via impugno FISSO Via G.B. Vico 132, aperto dalle 8.00 alle 12.30; GPL, via impugno TOFFALI Via Toscana 122/A, aperto dalle 8.30 alle 12.30; GPL, via impugno COOP Via Ingolbèria 4, aperto dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15 alle 19; METANO via impugno COOP Via Ingolbèria 4/11, aperto dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15 alle 19.

Canterini in città
Fino al 7 luglio in via Kennedy verrà istituito il divieto di transito veicolare nel tratto compreso tra via Don L. Dalaglio e via Giulio Galles, per consentire interventi di manutenzione sulla rete del soteriodotazione. Conseguentemente i veicoli che percorreranno via Kennedy in direzione Centro saranno deviate sul percorso via Don L. Dalaglio - via Regina Reggiana. I veicoli che percorreranno via Kennedy in direzione via Illiberto saranno deviate sul percorso via Galles Galles - via F.lli Cervi - via Pizzardi.

Raccolta fondi
Primo il Circolo Anghi di San Giuseppe, il Fondo, si è svolta una grande corsa di beneficenza con il patrocinio del Comune di Prato. L'evento, organizzato a favore della Fondazione G.ER (Dobis) è giunto alla seconda edizione dopo l'esordio del 2016, in cui erano stati raccolti 2.500 euro. L'edizione 2017, con una serata a base di concerti e spettacoli, coinvolgerà specificamente i ben 6.000 euro dell'incasso di quell'anno consegnati a Roberto Abate, Direttore Generale di CROCE, sono infatti serviti per una donazione in favore del progetto Per Prato. Questa iniziativa è un'occasione di raccolta di risorse di euro in aiuto per una nuova P.E.T.

Conti pubblici. In attesa dell' aggiornamento autunnale del Def con il probabile ritocco al rialzo delle stime del Pil la legge di bilancio 2018 «viaggia» sui 20-22 miliardi

Manovra, dote da 10-12 miliardi al netto del bonus Ue

Marco Rogari ROMA Conti precisi non ne sono ancora stati fatti. Ma è chiaro che il formale via libera di Bruxelles allo sconto chiesto dal ministro Pier Carlo Padoan sul percorso di aggiustamento del deficit strutturale 2018 renderebbe molto meno insidiosa la composizione della legge di bilancio per il prossimo anno. A rendere ancora meno impervio il terreno sarebbe anche l' accelerazione della ripresa che se venisse confermata nei prossimi mesi renderebbe più favorevole, anche ai fini della finanza pubblica, il quadro macro da rivedere a settembre con la Nota di aggiornamento al Def. Al momento, a bocce ancora ferme, si partirebbe dalla ricerca di una dote per la manovra autunnale di 10-12 miliardi da affiancare alla "flessibilità" aggiuntiva pari a circa 9 miliardi che scaturirebbe dall' ok di Bruxelles alla riduzione dallo 0,8% allo 0,3% dell' aggiustamento strutturale per il 2018. L' asticella della legge di bilancio 2018 verrebbe così posizionata a quota 20-22 miliardi.

Che, considerando il probabile ritocco verso l' alto delle stime di crescita del Pil, dovrebbe consentire di irrobustire le misure di carattere espansivo alle quali sta pensando il Governo Gentiloni. Come, ad esempio, il taglio del cuneo sui giovani assunti a tempo indeterminato (v. altro servizio in pagina).

Anche se questa opzione non affascina troppo il segretario del Pd, Matteo Renzi, più propenso a un alleggerimento fiscale sulle famiglie agendo possibilmente sull' Irpef.

«Faremo di tutto per la riduzione fiscale sul lavoro e in particolare sul lavoro dei giovani», ha detto ieri il premier Paolo Gentiloni. Che ha aggiunto: «Certamente se qualcuno descrive la prossima legge di bilancio come una passeggiata si sbaglia. Non ci sono vacche grasse in arrivo. Ma al tempo stesso abbiamo messo fieno in cascina».

L' eventuale intervento sul costo del lavoro costerebbe dagli 1-1,5 miliardi, nella versione limitata ai giovani assunti, ai 2,5 miliardi con un perimetro allargato. Altri 6,5-6,7 miliardi servirebbero per disinnescare completamente le clausole di salvaguardia fiscali per il 2018 dando sempre per acquisiti i 9 miliardi di "extra-deficit" chiesti alla Ue.



Con la manovrina correttiva da 3,4 miliardi approvata definitivamente giovedì scorso dal Parlamento è già scattata una prima parziale sterilizzazione degli aumenti Iva che hanno fatto scendere dai 19,6 miliardi iniziali agli attuali 15,7 miliardi le risorse necessarie per lo stop totale nel prossimo anno delle clausole. Uno stop che resta una delle priorità del Governo insieme alla riduzione del debito e al sostegno della crescita.

Il conto della manovra a questo punto sarebbe a circa 8-8,5 miliardi. Altri 1,5 miliardi servirebbero per l'annunciato rinnovo del contratto degli statali, a quali andrebbero aggiunti 2-3 miliardi per coprire le cosiddette "spese indifferibili" (dai trasferimenti a enti e strutture pubbliche fino al rifinanziamento delle missioni internazionali di pace). Si arriverebbe così a 10-12 miliardi, al netto però dell'aggiornamento del quadro economico che sarà realizzato a settembre con la NaDef. Le risorse arriverebbero in gran parte da misure di contrasto all'evasione (si valuta anche l'opzione fatturazione elettronica) e per 2-2,5 miliardi dalla spending review con il nodo di una prima potatura delle tax expenditures ancora tutto da sciogliere. Oltre 1 miliardo dei tagli sarà a carico dei ministeri e la prima ripartizione sarà indicata dal Dpcm di attuazione della riforma del bilancio, che era atteso per la fine di maggio ma che sarà varato dopo i ballottaggi delle amministrative. Già martedì il punto sulla "spending" sarà fatto con la relazione annuale del commissario Yoram Gutgeld.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' ANALISI

Risorse scarse da concentrare sulla crescita

Dino Pesole Se, come sottolinea il presidente del **Consiglio**, Paolo Gentiloni, le risorse a disposizione della prossima manovra di **bilancio** sono esigue, allora occorre concentrarle nel sostegno alla crescita. Lo impongono i numeri che, stando alle ultime stime del Fmi, vedono il Pil in aumento quest'anno di un incoraggiante 1,3%, contro l' 1,1% della **previsione** governativa, per poi flettere però nuovamente nei dintorni dell' 1% nel 2018-2019.

Anno delicato, il prossimo che coincide con le elezioni politiche e con il graduale esaurirsi dell' ombrello della Bce, in poche parole del **piano** straordinario di acquisto dei bond sovrani, ora pari a 60 miliardi al mese per l'intera eurozona.

Si tornerà ad una situazione che, anche per effetto di un' inflazione in crescita nei dintorni del 2%, vedrà la politica monetaria attestarsi su una posizione di "normalità", con annesso il probabile aumento dei tassi come del resto sta avvenendo negli Stati Uniti. Ecco allora che, pur con tutte le cautele del caso, il Governo non potrà concedersi il lusso di disperdere le (poche) risorse ricavate nelle pieghe del **bilancio**, e quelle rese disponibili dalla nuova tranche di flessibilità (9 miliardi) che Bruxelles pare propensa a riconoscere.

Dalle ultimissime indicazioni, la dote a disposizione per il taglio strutturale del cuneo fiscale si va assottigliando rispetto ai 3 miliardi di partenza. Se la mossa prelude a ricavare spazi aggiuntivi per interventi certamente più "spendibili" dal punto di vista elettorale (tra questi la rimodulazione dell' **Irpef** come previsto dal cronoprogramma del governo Renzi, certamente auspicabile ma che dovrebbe poter contare su risorse ben più ingenti di quelle in campo), vale la pena di chiedersi se non si rischi di perdere un' occasione preziosa.

L' abolizione della **tassazione** sulla prima casa decretata dal governo Renzi nel 2016, con l' esclusione delle abitazioni di lusso (non condivisa dalla Commissione Ue), costa 4 miliardi, mentre la manovra sugli 80 euro costa attorno ai 10 miliardi l' anno. Il taglio al cuneo fiscale, per essere "visibile" e incisivo, dovrebbe poter contare su risorse ben più ampie di quelle che il Governo pensa ora di mettere in campo (1,5 miliardi).

Gli spazi di finanziamento sulla carta ci sono, a partire dagli effetti della "stabilizzazione" della spending review nel processo di formazione dei conti pubblici e dal potenziamento dei nuovi strumenti antievasione già inseriti nella "manovrina" appena licenziata dal Senato. Vi è poi il capitolo del riordino



delle società partecipate e delle cosiddette "tax expenditures", cui potrebbe aggiungersi (variabili politiche permettendo) un più coraggioso piano di dismissioni a beneficio della riduzione del debito pubblico. Il tutto mantenendo l'impegno al taglio dello 0,3% del deficit strutturale, come chiesto dal ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan.

Se poi la coperta dovesse rivelarsi ancora troppo corta, potrebbe anche venir in soccorso l'ipotesi di non disinnescare integralmente le clausole di salvaguardia (ora cifrate in 15,7 miliardi), proponendo una sorta di "scambio" tra l'aumento (contenuto) dell'imposizione indiretta (l'Iva) e il potenziamento della dote per il taglio del cuneo fiscale. Ipotesi emersa nei mesi scorsi e poi rapidamente ritirata dopo il secco "niet" giunto da buona parte del Pd.

Certo, non sfugge a nessuno che aumentare sia pure di un solo punto l'Iva (se si vuole unicamente per le aliquote intermedie) a ridosso delle elezioni possa essere considerato politicamente assai poco corretto. Non sarebbe del tutto così, se lo "scambio" producesse effetti immediati nel sostegno alla crescita e all'occupazione. Quanto meno, vale la pena di indagare a fondo, da qui alla metà di ottobre, sui costi ed eventuali controindicazioni delle possibili, diverse opzioni alternative a un intervento sul cuneo fiscale che nelle dimensioni di cui si va ora discutendo, rischia di non produrre gli effetti sperati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' impatto dei derivati dello Stato sull' effetto-Qe

Morya Longo L' effetto è, più o meno, quello di nuotare controcorrente. Lo Stato da un lato fa di tutto per ridurre il debito pubblico, ma dall' altro la montagna di contratti derivati (che lo stesso Stato ha stipulato negli anni passati) rema dalla parte diametralmente opposta. Se dal 2013 al 2016 la politica monetaria di Mario Draghi ha **permesso** alle nostre casse pubbliche un risparmio cumulato in termini di interessi di 24 miliardi (dato Istat), nello stesso arco di tempo le perdite sui derivati hanno pesato sul debito pubblico di altrettanti 24 miliardi (dato Eurostat). Il sollievo che la Bce ci ha regalato, insomma, i derivati ce l' hanno tolto. Ma l' aspetto che più colpisce è un altro: l' Italia è l' unico Paese in Europa che registra un impatto negativo così rilevante sui suoi conti pubblici a causa dei derivati stipulati dal Tesoro con varie banche d' affari. Gli altri Paesi, come la Germania o la Francia, perdono poco. Alcuni, come l' Olanda, addirittura guadagnano. È vero che il nostro Paese, con il suo debito pubblico gigantesco, ha problematiche che altri Paesi non hanno. Nessuno lo nega. Il ministro dell' Economia Padoan ha inoltre ribadito che, in relazione ai derivati, «non sussistano situazioni a rischio per le casse dello Stato». Bene.

Ma i numeri pongono comunque una domanda: perché i derivati sono una ferita sempre aperta solo in Italia? Il Sole 24 Ore, con la consulenza di vari esperti, tra i quali quelli di Ifa Consulting, e contattando direttamente i Governi di Italia e di altri Paesi europei, ha cercato la risposta. In una materia dove, a causa di una certa opacità e di regole contabili in continua evoluzione, non sempre si riesce a trovare una risposta certa e definitiva. Ecco cosa è emerso.

Il confronto europeo Partiamo dai numeri, che il Sole 24 Ore ha estrapolato dai dati Eurostat. Nel 2016 i derivati hanno causato ai conti pubblici italiani un aumento del debito di 8,3 miliardi. E, come ha spiegato il ministro Padoan rispondendo a un' interrogazione parlamentare dell' onorevole Carla Ruocco, se il Tesoro non fosse intervenuto con varie rinegoziazioni, l' effetto negativo sarebbe stato più elevato. Nello stesso 2016, invece, l' Olanda con i derivati ha registrato una riduzione del debito pubblico di 6,5 miliardi. Germania e Francia invece solo minimi aumenti, pari a 852 e 979 milioni. Se si estende il conto agli ultimi 4 anni, il calcolo è ancora più clamoroso. In Italia i derivati hanno causato un aumento del debito pubblico nel complesso di 24 miliardi (che diventano 32 dal 2011), in Germania di soli 4,5 miliardi, in Francia di appena 293 milioni e in Olanda l' impatto stato addirittura positivo per un totale di 11,7 miliardi. Il Ministero dell' Economia, interpellato dal Sole 24 Ore, sostiene in

realtà che non sia corretto parlare di incremento del debito riferendosi ai 24 miliardi e agli 8,3 del 2016: nella cifra - riferiscono i tecnici di Via XX Settembre - vengono sommati da Eurostat i flussi netti di interessi sui derivati con il debito contabile.

Ma altri addetti ai lavori storcono il naso per questa interpretazione. Sta di fatto, in ogni caso, che le cifre sono uniformi per tutti i Paesi europei. Dunque il confronto tra i vari Stati resta valido. E l'Italia, comunque la si guardi, soffre per i derivati più di tutti.

Del resto anche se anche si osserva il valore di mercato dei derivati di ogni Paese (il cosiddetto market-market, dunque le perdite potenziali future), il discorso non cambia: in Italia il valore è negativo per un importo pari all'1,9% del Pil (il dato è del 2015), in Germania per appena lo 0,5%, in Francia è pari a zero e in Olanda è positivo per un ammontare pari al 2,6% del Pil.

«La grande crisi ha prodotto una situazione di mercato completamente impreveduta». Con queste parole il direttore generale del debito pubblico italiano, Maria Cannata, alla Camera dei Deputati nel febbraio del 2015 spiegò il motivo dell'impatto negativo dei derivati sui nostri conti pubblici: l'Italia in passato ha usato i derivati per allungare la vita media del debito pubblico e per assicurarsi dal rischio di rialzo dei tassi - ha spiegato -, ma poi i tassi sono imprevedibilmente scesi. In parole semplici: l'Italia ha usato questi strumenti per "assicurarsi" da rischi che non si sono materializzati. I derivati sono infatti contratti che vengono stipulati con banche d'affari per modificare, sinteticamente, un debito e per assicurarsi da un rischio: con uno «swap» si può trasformare un debito a tasso variabile in uno a tasso fisso oppure un debito in dollari in uno denominato in euro e così via. Ebbene: l'Italia temeva in passato un rialzo dei tassi (dunque si è "assicurata" contro questo rischio), ma poi i tassi sono scesi. Per questo l'assicurazione è diventata un boomerang.

Resta però un dubbio: dato che i tassi sono scesi per tutti in Europa, perché mai solo in Italia i derivati hanno prodotto un tale salasso? E soprattutto: come fa un Paese come l'Olanda a registrare un tale beneficio dai derivati, mentre l'Italia soffre? È solo sfortuna nostra e fortuna loro?

Italia e Olanda: due opposti Per rispondere guardiamo proprio i due casi limite: l'Italia e l'Olanda. Il paragone calza perché, sebbene l'Olanda abbia meno debito di noi, ha in realtà più derivati rispetto all'Italia: 481 miliardi nominali contro circa 160.

L'aspetto curioso è che i due Paesi, pur tanto distanti nelle fortune dei derivati, dichiarano almeno un obiettivo analogo nella gestione del debito pubblico: l'allungamento della sua durata media. Leggendo i documenti ufficiali (molto trasparenti) del Dipartimento che gestisce il debito pubblico olandese, e contattandolo direttamente, si scopre infatti che attualmente il Governo sta usando derivati con l'obiettivo di allungare la vita media del debito a 6,4 anni nel 2019.

Ma non registra perdite, a differenza nostra. Per un motivo semplice: il portafoglio derivati dell'Olanda è, per effetto delle finalità specifiche di gestione del debito, più coerente con l'attuale situazione di tassi bassi. Il Governo olandese ha infatti attualmente (a marzo 2017) 255 miliardi di euro di «receiver swap» (cioè contratti in cui il Governo paga a una banca d'affari un tasso variabile oggi basso e incassa un tasso fisso più elevato) e 225 miliardi di «payer swap» (che funzionano nel modo opposto): i derivati di tipo «receiver», che in Olanda sono maggioritari dato che il Paese ha sempre emesso molti titoli di Stato a lunga scadenza, beneficiano del calo dei tassi. Dunque il Paese dei tulipani oggi guadagna.

In Italia il portafoglio derivati è invece ben diverso.

Il nostro ministero dell'Economia negli anni passati, per allungare la durata del debito e per «assicurarsi» contro il rialzo dei tassi, ha infatti stipulato molti «swap» in cui lo Stato paga a una banca d'affari un tasso fisso a lunga scadenza e in cambio incassa dalla stessa banca d'affari un tasso variabile a breve scadenza. Questo, dato che i tassi sono scesi negli ultimi anni come mai nel passato, causa un profondo rosso per l'Italia. Dato che il 71% del nostro portafoglio di derivati funziona in questo modo - secondo l'ultimo «Rapporto sul debito pubblico» del Tesoro - le perdite sono consistenti.

Altra fonte di perdite, minore ma pur rilevante, è data dalle cosiddette «swaption», opzioni che hanno un approccio meno di copertura dei rischi.

«L' Italia non ha acquistato, ma ha venduto swaption di tipo receiver - osserva Nicola Benini di Ifa Consulting -. Questo significa che la banca d' affari controparte del Tesoro, che beneficia del diritto di entrare nello swap in futuro, incasserà il tasso fisso e pagherà il variabile. Questi derivati sono di natura speculativa per l' Italia». Insomma: «Sono scommesse sui tassi». Vendendo swaption, invece di acquistarle, è come se il nostro Paese avesse dato alle banche d' affari il coltello dalla parte del manico. Le rinegoziazioni Altro tasto dolente per l' Italia è quello delle rinegoziazioni o delle chiusure anticipate dei derivati da parte delle banche d' affari.

È nota la vicenda di Morgan Stanley, che chiudendo anticipatamente alcuni derivati ha costretto lo Stato italiano a pagare 3,1 miliardi di euro pubblici. La Corte dei Conti, secondo quanto anticipato da «Repubblica» recentemente, ha contestato un danno erariale per 4,1 miliardi su questa sola vicenda. Ma le rinegoziazioni sono molte.

E quasi sempre - sottolineano gli esperti di Ifa Consulting - sono gravate da costi impliciti.

Nella recentissima risposta del ministro Padoan a un' interrogazione dell' onorevole Ruocco, si scopre che l' anno scorso (quando i derivati hanno causato un aumento del debito di 8,3 miliardi) il Tesoro ha effettuato varie rinegoziazioni per evitare che il "buco" prodotto dai derivati fosse più grande. O, per dirla con le parole del ministro, per «ridurre l' incremento del debito». Ma - secondo gli esperti - questo potrebbe avere aumentato i rischi di perdite nel futuro.

Prendiamo solo una rinegoziazione per capire. Il Tesoro aveva una «swaption» da un miliardo che presentava una perdita economica (mark to market) di oltre 600 milioni. Già questo è un numero su cui soffermarsi: questo derivato perdeva oltre il 60% del suo valore. Per evitare di contabilizzare l' intera perdita, il Tesoro ha contestualmente agito su un derivato valutario (un cross currency swap che copriva il rischio valutario di un bond denominato in dollari della Repubblica italiana) che era invece in attivo: questo ha fruttato 300 milioni di euro, che sono stati usati per ridurre la perdita di 600 milioni della «swaption». Così, spiega il ministro, «l' incremento del debito è stato di poco superiore a 300 milioni di euro, quindi circa la metà di quello che si sarebbe verificato in caso di non intervento».

Meno male, potremmo dire. Ma in finanza raramente esistono i pasti gratis: «Lo Stato con questa operazione ha certamente ridotto la perdita attuale, ma è rimasto esposto al rischio di cambio su un titolo in dollari», osserva Nicola Benini di Ifa Consulting. «La realtà è che le rinegoziazioni costano sempre, anche se non generassero flussi, e modificano il profilo di rischio - aggiunge -. Se da un lato possono ridurre il fabbisogno finanziario nell' immediato, dall' altro comportano quasi sempre un aumento del debito atteso in futuro». Anche se il Tesoro nega che questo sia avvenuto. La complessità della materia si presta a troppe interpretazioni. La speranza, comunque sia, è che le generazioni future non si trovino questo fardello sulle spalle.

m.longo@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Infrastrutture. La frattura sulla copertura con la banda ultralarga delle aree a fallimento di mercato e i bandi Infratel

Rete tlc, nuovo scontro pubblico-privato

Il Governo in pressing su Telecom: «Pronti a chiedere i danni se intende investire autonomamente»

Con due interviste "gemelle", l'una sul Corriere della Sera e l'altra su Repubblica, Claudio De Vincenti, ministro per la Coesione territoriale e del Mezzogiorno, nonché presidente del Comitato per la diffusione della banda ultralarga e il vice-ministro per le **Comunicazioni** Antonello Giacomelli, hanno in sostanza detto che se Telecom andrà avanti col suo progetto di portare la fibra anche nelle aree finora non considerate redditizie i piccoli **Comuni** e lo stesso Stato dovrebbero valutarne la effettiva concretezza ed eventualmente quantificare i danni, dal momento che nel frattempo sono partiti i bandi, con stanziamento di risorse pubbliche, per coprire le aree dove i privati avevano detto di non volere investire autonomamente. Telecom poi avrebbe "cambiato idea", sottraendo domanda potenziale alla rete pubblica e diminuendone il valore, ha spiegato De Vincenti.

Il 23 marzo scorso infatti il cda Telecom ha approvato il progetto Cassiopea, proposto dall'ad Flavio Cattaneo, che prevede la ricerca di un partner finanziario in maggioranza nella newco costituita appositamente per intervenire nelle aree poco o nulla redditizie, potenzialmente le stesse dove Open Fiber (joint Cdp-Enel che ha rilevato Metroweb), che si è aggiudicata i primi due bandi, si prepara a costruire la nuova infrastruttura. La differenza è che Telecom, partendo dalla rete di sua proprietà già esistente, e fermandosi con la fibra all'armadietto sul marciapiede (Fttc-Fiber to the cabinet), arriverà in anticipo di un anno-un anno e mezzo a offrire ai suoi clienti velocità di navigazione fino a 100-200 mega, mentre Open Fiber che ha adottato come standard la formula dell'FttH (Fiber to the home, fibra ottica fino all'abitazione/ufficio), partendo sostanzialmente da zero, dovrà conquistarsi "all'ingrosso" i clienti (quelli del fisso sono in gran parte di Telecom) arrivando ben dopo l'incumbent, anche se offrendo velocità di navigazione superiori. Di fatto il piano di investimenti di Open Fiber - che complessivamente raggiunge i 6 miliardi - ha incontrato difficoltà a essere finanziato dalle banche, proprio perchè - spiegano fonti creditizie - la nuova società non ha in mano i clienti. L'iniziativa "privata" di Telecom non ha fatto che accentuare il problema.

È solo l'ultimo capitolo dello scontro pubblico-privato sulla rete, da quando Telecom è stata (forse



troppo frettolosamente) radicalmente privatizzata. Il piano "Rovati", che suggeriva alla Telecom allora guidata da Marco Tronchetti Provera di procedere volontariamente allo scorporo della rete, risale al 2006. Di tempo ne è passato da quel primo scontro - costato a Tronchetti e alla Pirelli che era il principale azionista, la ritirata (non proprio indolore) dal fronte delle tlc - ma i rapporti tra l' incumbent tricolore e la compagine pubblica non sono mai tornati propriamente idilliaci.

Questa volta il tema, appunto, è la copertura con la banda ultralarga delle aree a fallimento di mercato. Dopo lunghe discussioni, alla fine si è deciso che la rete in queste aree sarebbe stata pubblica, con Infratel che avrebbe assegnato con bandi i lavori per realizzare l' infrastruttura. Nelle condizioni per l' assegnazione si prevedeva una preferenza per gli operatori non verticalmente integrati, e di fatto quindi per realtà come Open Fiber e Metroweb che avrebbero offerto "fibra spenta", disponibile per essere attivata dagli operatori telefonici.

Fastweb, che non rientrava nella categoria, aveva fatto i conti che, come operatore verticalmente integrato, non avrebbe mai potuto vincere e non ha partecipato. Telecom ha partecipato al primo bando, vinto da Open Fiber, anche se alla fine era stato dato punteggio pieno anche agli operatori verticalmente integrati. E aveva rinunciato al secondo, assegnato questa settimana anch' esso a Open Fiber, per muoversi invece autonomamente, come era stato **comunicato** ufficialmente a Infratel con una lettera datata 23 dicembre 2016, girata per conoscenza anche a Mise, Agcom e Antitrust. Il secondo bando non è stato fermato e Telecom ha inoltrato ricorso alla Ue, che ha aperto un "caso" senza per ora dar vita a un' istruttoria per riconsiderare l' ok agli aiuti di Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Antonella Olivieri